

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVIII - N° 11 - Martedì 15 giugno 2010

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Rivisitare il destino della città

di Enzo Lucente

Nel mentre registriamo con piacere la notizia ufficiale del Comune, che abbiamo pubblicato a pagina 13, nella quale si comunica l'inizio del cantiere per la sistemazione definitiva del parcheggio dello Spirito Santo, proponiamo un momento di riflessione agli Amministratori in relazione alla vita della nostra città e del nostro territorio.

Il periodo invernale nella sua tragicità è ormai ben noto a chi gestisce il bene pubblico del territorio; qui occorre un vero e serio progetto di ricostruzione del tessuto urbano attraverso l'utilizzo di strutture che possano richiamare in modo consistente persone per residenze di studio o di convegno.

Un altro momento di considerazione nasce dall'articolo di Isabella Bietolini pubblicato su questa prima pagina che prende spunto da uno scritto di Attilio Brilli pubblicato sul quotidiano La Nazione che analizza in modo impietoso la realtà cortonese che a suo giudizio si sta snaturando per seguire mode e dimenticare l'assenza della propria storia.

E' una critica che vuol essere costruttiva e che merita momenti di riflessione; l'attività turistica di questo 2010 dà qualche segno di miglioramento ma siamo ancora molto lontani dalla realtà di qualche anno fa.

Non si può chiedere la luna, ma si può chiedere di ristudiare i nostri atteggiamenti in rapporto alle nuove situazioni.

Nel numero scorso abbiamo scritto che la realizzazione del film "Copia conforme" avrebbe potuto essere un momento eccellente di promozione turistica in considerazione di una presenza massiva a Cannes di esponenti comunali, provinciali, della nostra Azienda di Promozione Turistica.

Quello che abbiamo scritto continuiamo a pensarlo, ma con pari opportunità dobbiamo rilevare l'insurrezione di tanti cortonesi che si sono sentiti offesi per la mistificazione che è stata presentata nella pellicola.

Il nostro Museo pare sia Lucignano e lì viene cercato! Era proprio necessaria questa bugia?

Maringola e Lunghini portano in trionfo il rione S.Marco Poggio

Dopo 7 anni la giostra dell'Archidado si tinge di rosso verde. I balestrieri Beniamino Maringola e Massimo Lunghini riportano a casa l'ambita verretta d'oro con un solo punto di distacco dagli avversari. Erano stati loro, anche nel lontano 2003 ad aggiudicarsela e adesso bissano il successo con grande gioia di tutti i loro rionali. Con 14 punti salgono sul gradino più alto del podio, seguiti a un solo punto di distacco da Sant'Andrea con 13 (con i giostratori Paolo e Francesco Pepe, rispettivamente padre e figlio), Peccioverardi con 12 (con i coniugi Carla e Leo Falomi) e staccati di misura da Santa Maria con 7 punti (con i balestrieri Fernando Graziani e Andrea Petrucci) e San Vincenzo con 6 (con la coppia formata da Alessandro Gavilli e Andrea Masserelli). A consegnare nelle mani del presidente del rione di San Marco e Poggio Ademaro Rossi l'ambita verretta d'oro sono stati i due giovani sposi Antonia Salimbeni e Francesco Casali, i nobili rampolli a cui la rievocazio-

ne storica cortonese si ispira. Quest'anno, tra l'altro, i due figuranti (al secolo Camillo Morelli e Chiara Gazzini) hanno sfoggiato due bellissimi abiti appena usciti dalla sartoria Parigi di Sansepolcro che li ha confezionati appositamente per il consiglio dei Terzieri organizzatore della manifestazione cortonese. Visibilmente commossi e felici i due balestrieri hanno dedicato la vittoria al loro rione: "Questa è un successo corale - hanno detto Maringola e Lunghini. La nostra amicizia e i nostri sacrifici ci hanno portato a questo risultato". Con la giostra 2010 salgono a 4 le vittorie del Rione del Poggio, esattamente la metà dei dominatori di sempre, Sant'Andrea, con 8 verrette d'oro.



I balestrieri vincitori

glio dei terzieri Riccardo Tacconi. "Sono state due settimane intense - commenta Tacconi - ma abbiamo ancora una volta riproposto in



Felice di questa nuova edizione, la diciassettesima in ordine temporale, anche il presidente del consi-

glio del rione S.Marco Poggio città un'atmosfera in perfetto stile medievale".

I festeggiamenti legati alla

giostra dell'archidado si erano aperti a maggio, quando nel week end di venerdì 6 e sabato 7 si erano svolti i tradizionali appuntamenti con la colata dei ceri e la sfilata fino al santuario di santa Margherita per onorare la patrona cortonese.

Dal 1 giugno a domenica 6, giorno della gara con la balestra, si erano poi susseguiti tanti appuntamenti, soprattutto in notturna. Un plauso anche al gruppo storico dei musicisti e sbandieratori della città, che dopo un lungo inverno di prove, ha proposto in piazza uno spettacolo degno di applausi.

"Adesso ci riposeremo qualche settimana - ha concluso il presidente Riccardo Tacconi - per poi ripartire con grinta nella preparazione del nostro annuale appuntamento con la sagra del fungo porcino che quest'anno si svolgerà il weekend del 21 e del 22 agosto".

L.Lucente

Un articolo di Attilio Brilli invita a riflettere sul futuro

Il mercato e Cortona malata di successo

Non può che far riflettere l'articolo di Attilio Brilli comparso su La Nazione lo scorso 20 maggio. Col garbo di un osservatore disincantato ha detto la sua su "Cortona malata di successo" senza temere alzate di scudi. Ne pubblichiamo, accanto, un breve stralcio.

Ricordo che alla prima del brutto film tratto dal libro di Frances Mayes tutti i presenti stiepidirono l'accorato stupore in un fiocoso applauso rimasto come sospeso nel silenzio: il mercato, quel mercato che noi stessi abbiamo creato e nutrito, esige certi sacrifici. Come per ingraziarsi il vento, in Aulide.

Però bisogna anche avere un coraggio di pari levatura per accettare le critiche, quando vengono e sono intelligenti, e riflettere sulle medesime.

E' vero che il mondo è cambiato e che l'economia detta legge al punto che gli esseri umani non vengono chiamati più tali bensì "consumatori" ed è altrettanto vero che il consumo, per muovere numeri capaci di mantenere la crescita, deve essere elevato.

Ma è ugualmente vero che massificare vuol dire annientare, rendere tutto uniforme e, soprattutto, veloce: il turismo, ad esempio, che è sempre più guarda e passa, mordi e fuggi, (forma che Attilio Brilli definisce "ad orologeria").

Quei personaggi illustri che Brilli cita nel suo articolo, ospiti di

lunghe estati nella campagna cortonese, non erano turisti: erano abitanti che avevano selezionato il luogo in base a lente coordinate.

Insomma, gente fuori mercato, direbbero gli odierni guru dell'economia del turismo. Il paragone mi sembra dunque non perfettamente calzante.

un tempo e veniva guardato con grande rispetto) che è sparita, come il prato toscano incalzato da quello inglese.

Del resto i tour operators chiedono certi livelli di servizio, prati verdi, piscine, aria condizionata, internet...e bisogna dare quello che il mercato chiede, se vogliamo resistere.

Dall'articolo di Attilio Brilli

".....Cortona può vantare in ambito internazionale una fama notevole dovuta all'eredità del suo recente passato, quando della città e del suo circondario si sapevano apprezzare la stratificazione storica, stordente come il suo paesaggio, e la sobria e perfino scabra eleganza. ...quell'equilibrio si è purtroppo incrinato e la città sta oggi compiacendo in maniera eccessiva il turismo ad orologeria, che è anche quello più becero, e un genere di presenze che scelgono le mete secondo le mode. Si tratta di una compiacenza da rigettare che può stravolgere la natura stessa della città."

La Nazione, cronaca di Arezzo, 20 maggio 2010

Però il problema è autentico, così come è autentico il progressivo snaturamento d'identità avvenuto negli ultimi dieci anni, qui come altrove.

Si possono fare esempi molteplici che vanno dalla morte delle vecchie "botteghe" (sconfitte dalla grande distribuzione, dalle diverse esigenze delle nuove clientele e dal peso dell'imposizione) sostituite da esercizi più in linea con il mercato, al proliferare di strutture turistiche sempre più omologhe tra loro e in gara per una perfezione che si è fatta via via più professionale a scapito dell'identità locale (si chiamava *genius loci*,

Ma oggi neanche tutto questo sembra bastare perchè la crisi internazionale si è fatta strutturale e perchè ciò che abbiamo creato, presi dalla corsa dell'evoluzione, costa troppo e diventa insostenibile se vengono a mancare i numeri della massa.

Come sempre è difficile trovare il giusto mezzo senza cadere vittima del solito vizio di corteggiare l'ultimo arrivato, come chiosa Attilio Brilli, né in quello dell'isolamento scontroso.

Ma riflettere si deve, se non altro per tentare di disegnare il futuro e non esserne disegnati.

Isabella Bietolini

Francesco Attesti, torna a suonare in Italia

Francesco, nato a Cortona è un pianista italiano considerato uno dei migliori interpreti della sua generazione nel repertorio romantico e del primo '900. Il nostro giornale lo sta seguendo con appassionata simpatia perchè oltre ad essere un ottimo professionista è una anche un ragaz-



zo serio e posato.

La sua attività in questo 2010 parte con un concerto al Serajevo Winter Festival, prosegue con un tour in Francia ed in Inghilterra.

Una sosta in Italia a casa Manzoni e all'Università Cattolica a Milano. Il 17 giugno sarà al Festival Internazionale di Tallinn in Estonia con

un concerto monografico in occasione del bicentenario della nascita di Chopin. Sarà anche nella sua città a Cortona in occasione del suo quattrocentesimo concerto da professionista e in un'altra data sempre a Cortona in duo con il trombettista Gabriele Cassone. Francesco merita questa attenzione e speriamo che presto sia nel cuore di tutti i cortonesi.



HAIR

ALESSANDRO PERVIZI

PARRUCCHIERE UOMO-DONNA

Piazza de Gasperi, 9

Tel. 0575/60.31.43

Camucia (Ar)

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Al Teatro Signorelli

La nuova stagione di prosa 2010-2011

Tutto pronto per la stagione di prosa 2010/2011 del teatro Signorelli di Cortona: in cartellone 12 spettacoli da novembre 2010 a marzo 2011. In programma grandi comici e pièce d'autore: tra i nomi più eclatanti Ornella Muti, Caterina Murino, Vincenzo Salemme, Gaspare e Zuzzurro, Marco Columbro, Luigi De Filippo, Lello Arena, Andrea Giordana, Alessandro Benvenuti, Eleonora Giorgi e Gianfranco d'Angelo.

La collaborazione tra Amministrazione Comunale di Cortona ed Accademia degli Arditi propone da anni una delle migliori stagioni di prosa di tutta la Toscana.

Questo il cartellone della stagione di prosa 2010/2011 del teatro Signorelli

TURNO GIALLO
5/11/2010

Non c'è più il futuro di una volta, di Aicardi, Formicola, Pista-

rino, Freyre con Zuzzurro & Gaspare, musiche Los Chitarones, regia Andrea Brambilla

23/11/2010

L'astice al veleno, scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme

27/12/2010

Lo Scarfaietto, di Eduardo Scarpetta - con Lello Arena, Geppy Gleijeses e Marianella Bargilli, regia Antonio Calenda

13/01/2011

L'ebreo, di Gianni Clementi con Ornella Muti, Pino Quartullo, regia Enrico Maria Lamanna

1/02/2011

Dona Flor e i suoi due mariti, tratto dal romanzo di Jorge Amado, con Caterina Murino, regia Emanuela Giordano

24/02/2011

Aunt & me, di Morris Panych, con Alessandro Benvenuti, Barbara Valmorin, regia Fortunato Cerlino

TURNO VERDE

22/11/2010

L'astice al veleno, scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme

2/12/2010

Un ispettore in casa Birling, di J. B. Priestley con Paolo Ferrari, Andrea Giordana e Crescenza Guarnieri, regia Giancarlo Sepe

4/01/2011

Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi, di Mario Scaletta, con Gianfranco D'Angelo, Eleonora Giorgi, Ninì Salerno, Paola Tedesco, regia Giovanni De Feudis

25/01/2011

I promessi sposi alla prova, di

Giovanni Testori con Sandro Lombardi, Iaria Forte, Graziano Piazza, Debora Zuin, regia Federico Tiezzi

15/02/2011

L'avaro, di Molière, traduzione, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo, con Luigi De Filippo

9/03/2011

Daddy Blues, di Bruno Chapelle e Martyne Visciano, con Marco Columbro e Paola Quattrini, regia Vincenzo Salemme

L.L.

Opportunità di promozione turistica ... Troppa enfasi?

L'articolo di fondo dell'ultimo numero de "LETRURIA" del 31 maggio, "Eccellente opportunità di promozione turistica", ha destato in diversi soggetti qualche perplessità, incertezza, troppa enfasi nell'esaltazione del film "Copia conforme" del regista Abbas Kiarostami, con la protagonista principale Juliette Binoche, quale mezzo di promozione turistica per la nostra regione e provincia ed in particolare per Cortona. Non che io sia un esperto cinematografico o frequentante di sale di proiezione, ma, assimilato al Grillo Parlante di Pinocchio, sono stato individuato come portatore di notizie con puntate di critica nei confronti di tutto quanto non corrisponde pienamente al vero o perché la verità possa essere in un certo modo ristabilita.

Per quanto riguarda propriamente il film, non voglio addentrarmi in giudizi che non mi competono né riferire la trama che può essere stata più o meno intrigante, per chi ha visto il film. Pre-me solo mettere in luce, per come ci è stato segnalato, che per quanto riguarda Cortona le poche immagini della città appaiono di sfuggita e mai viene menzionato il nome della nostra cittadina (non si dice assolutamente o si fa capire che le scene girate a Cortona sono avvenute nel Museo del MAECI), mentre su quasi tutta la stampa, specie quella rivolta ad un pubblico femminile, e per questo sono stato costretto a documentarmi e

fare indagini di recensioni su internet, si riporta come la vicenda si svolge in Italia, a Lucignano, un paesino in Toscana, con i due protagonisti che parlano in un mix inglese, francese ed italiano, che la protagonista Binoche conosce bene, per averlo imparato, come da lei stessa riferito nelle interviste, dal primo fidanzato, insegnante di canto gregoriano. Che gli intervistati amministratori riportati nell'articolo non fossero più che entusiasti non ce ne sarebbe stato motivo di dubitarne, anche perché tutti partecipanti a convivi o missioni, al di fuori delle proprie mura...spesati e a carico dei contribuenti!

Nell'immediato il ritorno turistico, in un momento di crisi non lo vediamo e poi, a fini turistici, diciamocelo francamente, non può essere un film a dare rilievo ad un centro, ad una città se priva di risorse culturali e scadente qualità della vita, a prezzi turistici proibitivi o con strutture turistiche inadeguate.

Sarà bene che gli amministratori globe trotters turistici ripensino a come amministrare più seriamente, tenendo più di conto dei contribuenti e meno delle utopie. Le nuove regole di finanza pubblica penalizzano moltissimo i cittadini ed in particolare i dipendenti pubblici, e poco, pochissimo, i costi della politica. Il turismo dovrà essere sponsorizzato con altri metodi, più efficaci e meno di parata.

Piero Borrello

Energia alternativa pulita

A Terontola è stato presentato un progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico che soddisferebbe le esigenze elettriche di 4343 famiglie. E' stata una riunione partecipata con relatori che in modo molto chiaro e soddisfacente hanno presentato quanto è stato proposto alla Regione, alla Pro-

vincia, al Comune di Cortona.

E' un impianto fotovoltaico, perciò non inquinante, che gioverebbe enormemente alla realtà territoriale del nostro Comune.

Abbiamo chiesto ai relatori se gli Enti preposti avessero proposto ostacoli; c'è stato risposto di no e perciò dovremmo a breve poterne vedere la realizzazione.

PARCO FOTOVOLTAICO DA 11,11 MWp
Proposta di intervento in Comune di Cortona
Potenza nominale: 11,11 MWp
Energia annua prodotta: 12.895.649 kWh/anno
Fari il consumo di 4.342 famiglie



Cortona in "Copia conforme"

Carissimo Nicola, In riferimento al film "Copia conforme" e a quanto dichiarato dai giornali locali e dall'editoriale dell'Etruria soprattutto, ad opera di chi forse il film non l'ha visto attentamente, mi sento in dovere di fare alcune considerazioni. L'unica cosa esatta è che il film è stato girato a Cortona con la famosa attrice Juliette Binoche. Ma il film è una bufala totale, una trama petulante e noiosa degna dei migliori polpettoni da quattro soldi. Lo dimostra il fatto che, durante la proiezione, la gente dormiva e che, alla fine del primo tempo, una discreta percentuale aveva abbandonato il teatro, a parte le comparse che assistevano con entusiasmo e facevano a gara nel riconoscersi. Io non sono un critico cinematografico ma per mettere in piedi un dialogo sui problemi coniugali ci vuole molta delicatezza e inventiva che sono risultate assenti, nonostante il regista Kiarostami. La cosa più vergognosa è che il film è stato girato buona parte a Cortona e questo non emerge dal film né direttamente né indirettamente. In alcune immagini viene pubblicizzata come se fosse la città di Arezzo! Il bello poi che il Museo dell'accademia etrusca, fiore all'occhiello di Cortona, viene attraversato tutto dalle telecamere, peccato, però, che il messaggio che passa è che quelle immagini appartengono al museo di Lucignano.

La guida turistica del film forse poteva dirlo? Trovo questo vergognoso e deludente soprattutto per chi si vanta, nelle trionfistiche interviste lette nell'articolo di fondo dell'ultimo numero, di garantire la diffusione dell'immagine di Cortona nel mondo.

"Under Tuscan Sun", il film del 2002, anche se girato con quella mentalità sempliciotta e spendacciona degli americani, almeno ha realmente pubblicizzato Cortona.

Ma certi personaggi delle nostre istituzioni cosa fanno per garantire l'immagine di Cortona e difenderla, come avremmo voluto che facessero in questa circostanza? E' vero che l'assessorato alla cultura non c'è, e anche questo è abbastanza surreale per una realtà come la nostra che vive di Cultura e Turismo, ma i responsabili che hanno avuto i necessari contatti con la produzione cinematografica non avrebbero dovuto vigilare lo stesso su come si sarebbe strutturato il film? Bene certo ha fatto l'assessore di Lucignano a dire che "per la nostra città si è trattato di un evento storico, del quale siamo veramente orgogliosi, la nostra città è sempre al centro del film e sempre con parole di amore e di affetto". Mentre il nostro Sindaco può solo dire che il nome di Cortona figurava nei titoli di coda, a cui il 50% degli spettatori non presta quasi mai attenzione.

Ti ringrazio dell'ospitalità e ti saluto.

Un tuo affezionato lettore di Cortona

Io non ho visto il film. Ma, come accade quando devo rispondere ad un quesito, di cui non ho diretta conoscenza, mi informo, chiedo il parere a più persone che hanno seguito la proiezione, per verificare l'attendibilità o meno di quanto mi è stato scritto.

Tutte le persone, da me avvicinate, hanno, in ultima analisi, confermato la sostanza di quanto espresso nella lettera: Cortona non è stata mai nominata; inoltre le sue immagini sono state trasferite altrove per descrivere qualche ambiente di Arezzo o per adattare il nostro Museo etrusco a Lucignano. Pertanto non ho motivo di dubitare delle valutazioni fatte dallo scrivente su una operazione che avrebbe dovuto essere e non è stata, di "visibilità", di "promozione" e di "prestigio", a meno che non intervenga il responsabile o i responsabili di questa operazione, pronti e in grado di chiarire il mistero dell'accaduto legato a quella strana manovra spiritica, magica capace di far sparire Cortona per trasferirla in altri siti.

E aggiungo che la critica dello scrivente fatta al film, presentato al Festival di Cannes 2010, ricalca i giudizi niente affatto esaltanti letti su diversi quotidiani. Uno per tutti quello del critico cinematografico Giorgio Carbone: "Non c'è film, tra i diciotto in gara che abbia suscitato entusiasmi. Nessuno degli autori ha dato il meglio, e qualcuno, come Kiarostami con "Copia conforme", ha dato il peggio".

Ma forse né io né l'autore della lettera né gli altri interpellati, né i critici cinematografici siamo in grado di capire il cinema e il suo messaggio recondito sull'eterno interrogativo se una copia vale più dell'originale o se ciò che conta è solo l'originale. Niente di nuovo: argomenti del genere hanno lustrato le strade della nostra letteratura sicuramente con più originalità e abilità narrativa, da Plauto con il suo "Anfitrione" a Pirandello di "Uno nessuno centomila". Così, in questo film, Cortona diventa il riflesso della storia raccontata da Abbas Kiarostami e, per la prima volta, non è più una realtà, ma, in coerenza con lo spirito del film, una finzione, e, come tale, non esiste, vive in funzione riflessa e con un nome che bisogna andare a pescare nei titoli di coda. E tutto questo non ha importanza per gli intervistati nell'articolo letto sull'Etruria, che, presi da sacro furore dionisiaco e sotto l'effetto dell'atmosfera tutta pirandelliana, si affannano a sentenziare che si è trattato di un momento di grande visibilità per Cortona.

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTIFURTO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

Tante Margherite (8)

Santa Margherita da Cesolo (la Picena)

Cesolo (S. Severino Marche) 1325 - 1395

Festa 5 agosto



"S. Margherita vedova, particolare da incisione 700sca di proprietà dell'autore"

Nel 1325 a Cesolo, una frazione di San Severino Marche (MC), nacque Santa Margherita, detta la "scalza" o anche "vedova". I suoi genitori, persone di umili origini e dediti all'agricoltura, le diedero una profonda educazione cristiana. All'età di 15 anni, mentre era intenta a pascolare il gregge, le apparve Gesù sotto le spoglie di un povero pellegrino. Il pellegrino le chiese da mangiare e la piccola le offrì l'unico pane che aveva. Ritornata a casa affamata, chiese alla madre se avesse qualcosa da darle da mangiare, questa le rispose che non aveva nulla. Margherita la pregò di guardare nella madia, la madre acconsentì alla richiesta e con sommo stupore trovò che la madia era piena di una gran quan-

tà di pane da soddisfare i bisogni della famiglia e dei poveri del vicinato. La santa per non contraddire la volontà dei genitori, accettò ad unirsi in matrimonio con un giovane della città. Ebbe una figlia che educò secondo i principi cristiani. Alla morte del marito decise di dedicare tutta la sua vita al servizio dei poveri, alla preghiera e alla penitenza. Per essere vicina alla passione di Cristo si infliggeva terribili penitenze: camminava a piedi nudi per le vie della città (da qui il nome di Margherita la "scalza"), portava il cilicio, dormiva su un letto di sarmenti e poggiava il capo su una pietra. Sopportò una lunga e dolorosa malattia con grande fede e rassegnazione. Il 5 agosto 1395, ormai prossima alla morte, alla richiesta della figlia di lasciarle un ricordo, le si staccò la pelle dei piedi a forma di calzari con l'impronta di tutte le cinque dita, eppoi spirò. Il suo corpo riposa nella chiesa parrocchiale di Cesolo.

Rolando Bietolini

Al Teatro "Signorelli" di Cortona

Studenti musicisti dell'Ambricit di Roma

Gli studenti della scuola privata "Ambricit" di Roma hanno, nella prima settimana di Giugno, scelto Cortona, su indicazione e assistenza della Società CREA, per la loro gita di fine anno scolastico e, nello stesso tempo, approfittando della presenza in Città della bella

Secondo una tradizione, in uso da alcuni anni, il Gruppo Corale di Santa Cecilia, diretto da Alfiero A-

l'invito racchiuso nel Salmo 95, un salmo esaltato dalla musica di Johann Sebastian Bach che apre il concerto.



lunno, ha organizzato per sabato 26 giugno prossimo ore 21,15 presso la chiesa di San Domenico, un concerto di musica sacra all'insegna della gioia spirituale che si prova al momento di innalzare lodi al Signore.

Infatti l'atmosfera del concerto è tutta racchiusa nel titolo denso di significato "Psallite Deo" ("Cantate al Signore") secondo

L'esecuzione di questa sera vuole predisporre gli animi e la sensibilità della gente a quell'atmosfera di religiosità musicale che sarà protagonista a Cortona da Sabato 3 a Domenica 11 luglio con il VII Festival di musica sacra diretto da Marco Frisina.

Il Concerto della Corale Santa Cecilia prevede l'esecuzione di altri salmi: il 33 "Exultate iusti in Domino" rivisitato dal compositore Ludovico Grossi da Viadana (1564-1645) e il 116 "Laudate Dominum" di Antonio Vivaldi (1678-1741).

Saranno eseguiti inoltre canti gregoriani, inni e, a conclusione, il solenne "Magnificat" di Lorenzo Pier Luigi Perosi (1872-1956), compositore e organista e direttore della Coro della Cappella Sistina che, in questa composizione, alterna una raffinata rievocazione di atmosfere vagamente rinascimentali e barocche alla cantabilità tardo romantica così cara e congeniale al Sacerdote di Tortona.

Pertanto sabato, 26 sera del 26 giugno, si potrà assistere ad una operazione di grande rilevan-



struttura del teatro Signorelli, hanno potuto dare un saggio della loro bravura come musicisti.

Infatti, sabato mattina questi studenti hanno dato vita, con la loro "Ambricit String Orchestra" diretta da Damion Wallace ad un programma musicale per violino, violoncello e chitarra, eseguendo brani di Huws Jones, di A. Vivaldi, di EKuchler, di A. Piazzola e di E. Tarrega. Si sono esibiti al primo violino Olimpia Piccolo, Giulia Cialone, Alessandro Borghese, Saara Torhonen, Michele Cianfoni; al secondo violino Billy Meara, Mattia Journo, Jack Craver, Ginger Izzo; al violoncello Jacopo Journo, Sofia Borghese e Catherine Beck; infine con l'insegnante Carlo Bruno hanno concluso il programma i chitarristi Livia Adinokli, Viktor Torhonen, Marco Sgambati, Andrea Sgambati.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare l'esibizione di questi giovani salutandoli con ripetuti e calorosi applausi.

LAUREA

Marzia Tiezzi

Venerdì 14 maggio 2010 presso l'Università degli Studi di Siena - Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali, corso di Laurea in Scienze Geologiche, **MARZIA TIEZZI** si è laureata, discutendo la tesi: "La cartografia storica nell'evoluzione paleogeografica della Valdichiana" relatore la prof.ssa Lucilla Gregori.

Congratulazioni alla neo dottoressa dai nonni e dai genitori Ivana e Piero Tiezzi.

Sabato 26 giugno nella Chiesa di San Domenico

Psallite Deo

Concerto di Musica Sacra della Corale "S. Cecilia"

Alfiero Alunno riusciranno, come nelle altre occasioni, a rendere per il pubblico leggibili e godibili.

E' stato invitato a illustrare i vari momenti della serata concertistica Nicola Caldarone.

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 19 maggio 1894

La storia delle feste

Ezio Cosatti, in prossimità degli eventi estivi, si rivolge ai cittadini cortonesi invitandoli a tenere alto il decoro della loro città, affermando con forza che gli eredi degli Etruschi devono essere i primi a dare un esempio di civismo. E così li invita a tenere soprattutto pulita la città per suscitare nei forestieri una positiva impressione. La pulizia delle strade, dei vicoli, dei bagni pubblici, dei muri delle case, sono alcune delle accortezze suggerite nel presente articolo.

Noi ci permettiamo di aggiungere, in considerazione delle sopravvenute esigenze dei tempi moderni, questi altri consigli nell'interesse della città: fare attenzione a non posizionare anzitempo buste di rifiuti fuori delle abitazioni, non occupare con le macchine strade e piazze in maniera confusionaria nelle ore notturne, e poi di non dare spettacoli indecenti per una città come Cortona friggendo salicce davanti al Palazzo Casali, che suscitano battute ironiche da parte dei visitatori del Mu-

seo.

"Fatemi il piacere, signori Cortonesi, ripulite alla meglio la facciata delle vostre case. Non vi chiedo intonaci nuovi, nuove scialbature alle facciate, ma quei cento stracci di manifesti che penzolano rosi dal tempo al di sotto dei vostri primi piani, quelli, di grazia, toglieteli [...]."

Dunque da bravi, mano alle spugne, alle resine, alle scale, alle catinelle, e un bel lavacro, uno di quelli proprio coi fiocchi, come si usano in Olanda, con la differenza che là si fanno settimanalmente e qui, vi chiedo, per una volta soltanto. Ci sono ospiti illustri, mi capite, e bisogna farsi onore!

E' bene che si sappia che Cortona è città etrusca per origine, ma Toscana per gli abitanti e i Toscani che hanno il nome d'essere il popolo più gentile della nostra Italia, debbono essere i primi a dare il buon esempio. Insomma per questa estate feste grosse e divertimenti a bizzeffe, ma con ordine e giudizio.



Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Via Roma

a cura di Isabella Bietolini

Partendo dal basso, varcata Porta S.Maria, via Roma appare tutta in ripida salita e conclusa in alto dal "voltone" sormontato dalla torre del Comune.

La via ha assunto nel tempo molti differenti nomi: via del Calle, a causa proprio della salita; via dell'Abate, per le case possedute lungo il suo percorso dall'Abate di Farneta; via o ruga di S. Maria per la vicinanza, fuori le mura, della pieve omonima poi distrutta.

Ulteriori testimonianze affermano che dal sec. XVI e fino al principio del sec. XVIII, fu detta via Giudea per la presenza di uffici e forse abitazioni di ebrei; con la costruzione della Chiesa di S.Filippo, nel 1728, prese anche il nome di via di S.Filippo. Poi fu Via Giuseppe Garibaldi finché, dato questo stesso nome al piazzale fuori porta S.Domenico, si arrivò finalmente all'attuale Via Roma.

Percorrendo via Roma si possono notare splendidi palazzi sorti su resti di edifici romani, come attestato da autorevoli fonti. I vari rimaneggiamenti effettuati nel corso dei secoli nulla hanno tolto, per fortuna, alla bellezza di questa via,

basti ricordare il palazzo Cinaglia, dove nacque Pietro Pancrazi, celebre anche per la sua porta del morto che porta la firma dello scarpellino mastro Tuto datata 1274 e il Palazzo Quintani, uno degli edifici medievali più belli di Cortona dall'architettura essenziale ed armoniosa.

Un cenno anche alla Chiesa di S.Filippo che ha l'ingresso principale in via Roma e quello "secondario" in via Ghibellina. La chiesa è del tutto anomala per il suo aspetto esterno: non ha facciata né altro che possa chiaramente far pensare, da fuori, ad un edificio religioso.

La Congregazione di S.Filippo Neri, attiva a Cortona fin dalla seconda metà del '600, costruì una prima chiesetta in quella che era allora Via S.Maria, poi nacque l'idea di edificare una chiesa più grande dedicandola proprio a S.Filippo.

I lavori ebbero inizio nel 1677 e terminarono nel 1728 dopo alcune difficoltà superate grazie all'opera del prete-architetto Antonio Jannelli.

S.Filippo, in ordine di tempo, è l'ultima chiesa costruita a Cortona.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE" di LUPETTI FORNO A LEGNA LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984

LOVARI SAS Diamo un futuro al nostro passato

Restauri conservativi 2007 PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

LOVARI S.A.S., DAL 1970 RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI CORTONA, LOC. OSSAIA - TEL. 0575/67.85.38 - CELL. 335/76.81.280 E-MAIL: tecnopareti@tin.it

Il Palazzone e dintorni

Da più d'uno mi è stato segnalato come sia difficile recarsi al Palazzone, senza correre rischi, andando in auto, di fare a cozzi con veicoli o provocare qualche incidente, avuto riguardo allo stato in cui si trova il percorso viario. E dire che l'edificio del Palazzone è della Scuola Normale di Pisa e presupporrebbe che, per raggiungerlo, si avesse un occhio di riguardo nel mantenere l'efficienza della strada. Dopo tutto gli studenti arrivano da ogni parte d'Italia e sono l'eco per le loro terre.

Cortona che punta molto o tutto sul turismo e sulla buona fama, lascia un po' a desiderare sull'efficienza della manutenzione. Scendendo dunque dall'ex Borgo S. Domenico, oggi Via Severini e percorrendo Via delle Contesse e Via del Palazzone, strada che poi prosegue per la Chiesa di S. Angelo a Metelliano e la Val d'Esse, ricalcando un percorso medioevale che a sua volta ripercorreva un antico tracciato romano, con notevole difficoltà si è in grado di avere la percezione di trovarsi in un tracciato stradale anziché in un tratto. Ci troviamo di fronte ad uno spettacolo come Renzo Tramaglino, nei Promessi Sposi, si

trovò passando davanti alla sua vigna dopo due anni d'incuria. "Era una marmaglia d'ortiche, di felci, di logli, di gramigne, di farinelle, d'acetoselle, di panicastrelle e d'altrettali piante; di quelle, voglio dire, di cui il contadino d'ogni paese ha fatto una gran classe a modo suo, denominandole erbacce, o qualcosa di simile." A monte e a valle del percorso, andando a vista, lo spettacolo agreste non manca: tripudio di colori dei rossi papaveri e delle gialle profumate ginestre e degli azzurri fiordiligi. Molti, moltissimi forasacchi a destra e manca del tracciato; gli immancabili rigogliosi ulivi affogati in tale ricca spontanea vegetazione.

Ebbene si richiama alla memoria dei proprietari i vecchi regolamenti rurali, si rispolverino le vecchie ma sempre utili norme sulla tenuta dei campi e delle fosse di scolo e delle scarpate... si sia più attivi e presenti... ne vale il buon nome di Cortona e della buona o cattiva amministrazione. Se non si hanno i mezzi... chiediamo aiuto alla Provincia, la manutenzione stradale è assicurata... almeno in questo ha dimostrato efficienza!

Piero Borrello

L'appuntamento con Paolo



Tonelli, prematuramente scomparso nel fiore della sua baldanza giovanile.

E capita che, quando questo ricordo affiora, l'immagine di Paolo non appare mai triste ma tende sempre a riproporre il suo sorriso, la sua esuberanza e, in ultima analisi, la sua bontà. Ed questo uno dei motivi che muove, il giorno della ricorrenza, tanti giovani a rispondere all'invito, è questo uno dei motivi che spinge noi tutti a tralasciare qualunque altro impegno, attratti dalla forza del dialogo con chi, per una misteriosa corrispondenza, sentiamo ancora vivo e presente in mezzo a noi.

Un respiro di professionalità e gioventù

Domenica 20 giugno alle ore 18 Alessandro Fratini inaugura una nuova esperienza nel mondo dell'hairdressing in via Nazionale nei locali che sono oggi gestiti dal padre Alberto Fratini.

Alessandro è ritornato da Londra dopo aver passato nove anni a collaborare con alcuni dei più creativi e famosi "stilisti" dei capelli.

Alessandro si è formato nei saloni "Mahogany" di Londra e Oxford come "Creative Stylist" e poi come "Salon Manager".

Torna in Italia per continuare la lunga tradizione familiare di parrucchieri iniziata da suo nonno Giulio nel 1950 e continuata dal padre Alberto e dalla madre Vilma.

In mostra anche le opere di Marco Santucci Il 36° Festival della Gioventù

Una festa ecocompatibile

Sabato 26 giugno nello spazio del campo sportivo e nei locali del Circolo RCS prenderà le mosse il 36° Festival della Gioventù di Monsigliolo con un programma eclettico che inaltererà spettacoli in grado di soddisfare ogni gusto e ogni tipo di pubblico. Si inizia la prima sera con il ballo liscio ripetuto ancora

stival stesso - esporrà per l'intero periodo le sue tavole e sarà a disposizione per la realizzazione sull'istante di un disegno personalizzato.

Tutte le sere le cuoche e i cuochi ammanniranno pizze, pasta, carne alla griglia con la qualità che è da sempre unanimemente riconosciuta alla cucina di Monsi-



Marco Santucci mentre disegna Mister No

il 3 e il 7 luglio, poi cabaret il 27 giugno con comici aretini reduci da Zelig Off e di nuovo il 30 giugno con i quattro toscani Giustini, Salvadori, Agresti e Paci che dopo la trasmissione su Raiuno inaugureranno il tour estivo di "Un po' di Aria Fresca" proprio a Monsigliolo, come dire: dal Teatro delle Vittorie al campo sportivo del Gagliardo, dal Tevere alla Mucchia.

gliolo, inoltre dal 30 giugno al 2 luglio in aggiunta si potrà gustare del pesce di mare fornito e preparato da Matteo.

Dal 2010 il Festival diventa anche ecologicamente sostenibile: piatti, bicchieri e posate saranno in ceramica, vetro e acciaio, lavabili quindi, e riutilizzabili. Ridurre gli inquinanti oggetti in plastica richiederà un impegno economico



Il cenone di chiusura

Per la felicità degli appassionati non mancherà il rock suonato da alcuni gruppi locali, quindi moto e autoraduno d'epoca, le selezioni provinciali di Miss Italia e, per il criterio delle pari opportunità, quest'anno anche l'elezione di un finalista di Mister Italia, concorso che ha laureato in passato personaggi noti quali Giorgio Mastrota e Gabriel Garko.

Marco Santucci cortonese e affermato disegnatore di fumetti che lavora in Italia per Sergio Bonelli e in America per il colosso Marvel, autore di molte storie di Tex, Mister No, Dampyr, Spiderman, Capitan America - e perfino del pupo famelico che è stato per molto tempo il logo del Fel-

lo logistico a cui, però, la sensibilità verso l'ambiente degli organizzatori non ha voluto sottrarsi.

Chiusura in grande stile il 4 luglio con il cenone tradizionale all'aperto sul piazzale del Circolo di recente ampliato e reso più pulito e accogliente con la completa asfaltatura. All'ora che volge il desio (e l'appetito) una settantina di camerieri volontari irromperanno sul campo di battaglia per servire contemporaneamente e abbondantissimamente un migliaio di commensali, rievocando così le grandi mangiate delle battiture di una volta ma col non trascurabile vantaggio di non doversi neppure grattare per la lolla.

Alvaro Ceccarelli



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

3 GIUGNO - AREZZO

Il Tribunale di Arezzo ha notificato ad Eutelia la sentenza con la quale ha dichiarato lo stato d'insolvenza della società. Con la sentenza, il Tribunale ha nominato i commissari giudiziali: Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal, ordinato alla società di depositare nella Cancelleria del Tribunale i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, l'elenco dei creditori, stabilendo che l'esame dello stato passivo venga effettuato dal 1° dicembre 2010 in poi. Il Tribunale ha assegnato il termine di 30 giorni prima dell'adunanza per la presentazione delle domande a creditori e terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso della società e ha stabilito che la gestione dell'impresa sia affidata ai Commissari Giudiziali sino a quando non saranno adottati i provvedimenti di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 270 del 1999. A questo punto sarà decisivo il primo periodo dei trenta giorni, un'eventuale acquirente così avrà ben definito cosa acquisterà. Se non ci sarà acquirente, sarà d'obbligo prendere la via del risanamento, con una nuova rinegoziazione dei debiti con l'Agenzia delle Entrate, le banche e i fornitori. Al termine dell'operazione, se, con esito favorevole, l'azienda, una volta terminato il lavoro dei commissari, torneranno nelle mani del consiglio di amministrazione decaduto martedì scorso. Eutelia rimane un'azienda ad alta potenzialità reddituale, con l'asset dei cavi, che potrebbe far tornare competitiva sui mercati se non fosse per il debito: 120 milioni con il fisco, 50 di esposizioni con le banche, 35 milioni di residui passivi della gestione del ramo informatico, più una perdita di esercizio di 59,9 milioni con un capitale ridotto a 7 milioni dopo l'abbattimento da 34 per coprire il rosso di bilancio. E inoltre, il tribunale di Roma ha stabilito che andranno a ricadere su Eutelia i debiti in solido di Aglie se questa società non dovesse riuscire a ripianarli.

5 GIUGNO - CASTIGLION FIORENTINO

Attimi di apprensione per due bambine investite in un parcheggio da un fuoristrada. L'incidente è accaduto nel piazzale di una lavanderia in località Boscatello nel comune di Castiglion Fiorentino. È stato un Suv in manovra a colpire e far cadere a terra le due bambine. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che li hanno trasportati in codice giallo all'ospedale San Donato di Arezzo. Sul posto i carabinieri della locale stazione

5 GIUGNO - CASTIGLION FIORENTINO

Incidente mortale sul passo della Foce. Un centauro di 56 anni Serafino Caroti è morto dopo essere caduto dalla sua moto.

L'incidente è accaduto nel pomeriggio sul versante di Castiglion Fiorentino, a circa tre chilometri e mezzo dal paese. Il 56enne era in sella ad una Aermacchi Harley Davidson quando, per cause in corso di accertamento, nell'affrontare una curva ha perso il controllo della moto finendo rovinosamente a terra. Un impatto violento a seguito del quale l'uomo è deceduto sul colpo. Sul posto oltre ai carabinieri della locale stazione, un'ambulanza medicalizzata da Castiglion Fiorentino i cui sanitari non hanno potuto far altro che accertare il decesso. La vittima, lavorava come rappresentante nel settore dei gelati, semifreddi e ghiaccioli ed aveva un laboratorio in Via Giovanni Acuto nella zona dell'ospedale San Donato. Serafino Caroti lascia la moglie ed un fratello.

7 GIUGNO - AREZZO

Ha riportato ustioni sul 50% del corpo, alcune delle quali del terzo grado, il bambino di tre anni rimasto ferito in un incidente domestico. Il piccolo pare sia stato investito dal ritorno di fiamma di una bottiglia di alcol. Ferita in modo meno grave la madre. L'incidente è accaduto in Viale Santa Margherita. Sul posto sono tempestivamente arrivati i sanitari del 118. Madre e figlio sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale San Donato. Per il bambino, i medici hanno poi disposto il trasferimento in elimulanza al Meyer di Firenze.

7 GIUGNO - AREZZO

Bastonate, calci e pugni. Violenta rissa da far west in via Trasimeno. Attimi di apprensione e paura per i passanti. Una decina i rivali di nazionalità pakistana coinvolti, per calmare i quali è stato necessario l'intervento delle volanti della Polizia aretina. 6 in manette per rissa, violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale. Sul posto sono intervenuti gli agenti ed è stato grazie al tempismo dei poliziotti che è stato possibile scongiurare danni a persone estranee alla vicenda. I poliziotti hanno affrontato i due gruppi rivali riuscendo ad ammanettarne due. E a quel punto hanno dovuto affrontare gli altri esagitati che gli si sono scagliati contro. La reazione professionale e coraggiosa dei poliziotti ha consentito di far scattare le manette ai polsi di altre quattro persone. Con l'ausilio di una pattuglia dei carabinieri ed una della Polizia Municipale giunte in via Trasimeno successivamente agli arresti, i pakistani sono stati trasferiti in Questura per gli accertamenti. Le persone coinvolte sono risultate in regola con le norme sul soggiorno, ed hanno un'età compresa tra i 19 e i 43 anni, ad eccezione di un minore. Solo una è risultata avere precedenti.

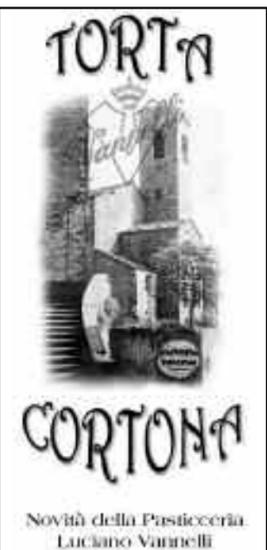
8 GIUGNO - CORTONA

Un pedone è stato investito a Camucia in piazza Pertini. L'uomo un 49enne di origine rumena residente da tempo a Cortona, è stato travolto da una vettura condotta da una ragazza di 30 anni anche lei residente nella zona. Sul posto sono tempestivamente intervenuti i sanitari del 11 che lo hanno trasportato prima ad Arezzo, poi a Siena. La conducente del veicolo è rimasta illesa. Gli agenti della Polizia Municipale di Cortona hanno effettuato i rilievi di legge per accertare la dinamica dell'incidente.

LAVANDERIA ETRURIA

È sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**
Da noi trovi **ottima qualità** al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentrai!
Dove?

Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Visita al Parco di Pinocchio a Collodi e allo zoo di Pistoia

Una gita fantastica delle classi seconde

Venerdì 14 maggio le classi seconde della scuola primaria di Terontola sono partite per visitare il Parco di Pinocchio a Collodi e lo zoo di Pistoia. I bambini sono stati accompagnati dalle insegnanti Maria Grazia Polezzi, Roberta Mencarini, Oriana Scorpioni, Sandra Schettino e dall'assistente Erica Petrucci.

La partenza era prevista per le ore 8.30 per Collodi, dove c'erano una volta un pezzo di legno che diventò un bambino, una boscaiola che diventò un giardino, un libro che diventò un parco.

All'ingresso il Pinocchio in legno più alto del mondo, l'eroe di tutti i bambini, simbolo della loro voglia di vivere e del loro bisogno

di crescere anche attraverso la cultura e l'istruzione.

Collodi è un villaggio della Toscana, portato nel mondo dall'au-

cciaio: il gendarme, la fata, il Grillo parlante, la balena, il teatro dei burattini, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, il serpente...

copre una superficie di più di sette ettari e ospita circa 600 animali appartenenti alla classe dei mammiferi, uccelli, rettili e anfibi.

Gli alunni sono stati veramente entusiasti di vedere da vicino l'orso bianco, il lupo, la lince, il daino, il cervo, il procione, gli elefanti, lo scimpanzé, la zebra, la tartaruga gigante, il leone, il pellicano, il rinoceronte, l'ippopotamo, la giraffa, lo struzzo, il pappagallo, il leopardo, la tigre, il ghepardo...

Gli alunni sono arrivati a Terontola alle ore 20.00 concludendo tutti con una frase: "E' stata una gita fantastica!"

Le insegnanti



tore delle Aventure di Pinocchio, il libro non religioso più famoso e stampato di sempre.

Il Parco è un percorso lungo gli episodi delle Aventure attraverso 21 statue in bronzo e a-

Dopo pranzo gli alunni hanno raggiunto il Giardino zoologico di Pistoia, fondato nel 1970; il parco

FRATTA

Presso l'Ospedale S.Margherita

La poesia in corsia

Ha riscosso un ottimo successo la prima edizione del concorso "la poesia in Corsia" organizzato all'ospedale della Fratta da Tiziana Dorè e Lucia Polesani. Un centinaio le poesie pervenute, che sono state sot-

Cicili con "la magia di un abbraccio". Sul podio più alto della categoria giovani è salita, invece, Martina Boccino con la poesia "Attimo", seguita da Silvia Nottoli con "C'è sempre una risposta". Tra gli adulti è stato premiato Luigi Falco con la composizione intito-



Prima classificata categoria giovani

toposte ad un'attenta giuria presieduta da Carla Capucci. Tre le categorie: giovanissimi (studenti delle scuole elementari e medie), i giovani (degli istituti superiori) e

lata "la malattia", secondo classificato Fabio Tiezzi con "profumo d'amore" e terzo Sergio Grilli con "La luce della vita". Tutte le poesie in concorso sono state raccolte in



Prima classificata categoria giovanissimi

"non più giovani ma ci proviamo", dedicata agli adulti. Il 28 maggio, in un partecipatissimo pomeriggio, sono state consegnate per mano degli amministratori locali e

un piccolo volume che è stato distribuito a tutti i degenti dell'ospedale cortonese. Il pomeriggio di premiazioni è stato allietato dalla musica. Agli strumenti eccezionali



Primo classificato categoria adulti

dei dirigenti dell'ospedale, ai vincitori le targhe ricordo di questa prima edizione. Rebecca Romano con la sua composizione intitolata "Sii felice" si è portata a casa il primo premio della categoria giovanissimi. Dopo di lei Agnese Petrelli con "la malattia" e Carlo

mente si sono cimentati tre medici del plesso ospedaliero, i dottori Aimi, Angori e Cavallucci accompagnati dal fisarmonicista Salis. Le poesie sono state lette e interpretate dal gruppo del piccolo teatro di Cortona.

Laura Lucente

PERGO

Progetto di arte contemporanea

Piccoli artisti alla scuola materna

Alla scuola Materna di Pergo durante l'anno scolastico 2009/2010 si è svolto un progetto di arte contemporanea che ha visto impegnati gli alunni delle sezioni A e B seguiti dalle rispettive insegnanti.

Nel progetto è stato messo in evidenza i vari aspetti dell'arte

espressioni di libertà artistica.

Sono stati fatti anche lavori di gruppo oltre che individuali, ad esempio le quattro stagioni di Arcimboldi riprodotte con frutta ed oggetti, un esperimento importante quello portato avanti dalle insegnanti che avvicina il bambino ad una cultura artistica e dell'immagine proprio nel paese dell'arte.



contemporanea, in particolare modo un riferimento ai quadri più noti di artisti conosciuti come Mirò, Picasso, Matisse, dove gli alunni hanno cercato non solo di riprodurre le immagini viste nel migliore dei modi ma anche dando una interpretazione personale, realizzando delle vere e proprie

Un progetto riuscito che terminerà con una mostra proprio nella scuola stessa, con l'auspicio che qualche allievo un giorno possa riprendere in mano un pennello o una matita da professionista.

Daniele Brocchi

CHIANACCE

Rassegna di Cori Parrocchiali



te la modestia dei mezzi riesce ugualmente a creare un'atmosfera accogliente per tutti coloro che vi partecipano.

Quest'anno, oltre al Coro San Francesco di Chianacce, hanno partecipato alla Rassegna il coro di Manciano, di Foiano della Chiana e di Pieve di Sinalunga, accompagnati dai rispettivi Parroci.

Anche il nostro parroco don Osvaldo, nonostante i molti acciacchi, ha partecipato con gioia a questa manifestazione.

Il repertorio di canti sacri è stato molto vario, dal tradizionale al gregoriano, avendo ogni gruppo cantato e suonato pezzi anche molto diversi tra loro per caratteristiche e stile.

Alla fine della manifestazione canora, dopo aver ascoltato i cori cantare uno per uno, tutti i gruppi intervenuti si sono mescolati ed i loro componenti amalgamati, per concludere cantando dei pezzi eseguiti tutti insieme.

La bella giornata in amicizia si è conclusa con un sontuoso rinfresco preparato dalle donne della

Domenica 16 maggio nella chiesa di San Francesco di Assisi a Chianacce si è svolta la 3° edizione della Rassegna dei Cori Parrocchiali.

Ritenendo positiva l'esperienza delle due precedenti edizioni, abbiamo voluto ripetere per il terzo anno consecutivo questa rassegna dei Cori che abitualmente, nelle rispettive Parrocchie allietano la Messa e le altre varie cerimonie.



Nelle edizioni precedenti siamo stati positivamente colpiti dalle differenze di repertorio e di stile esistente tra cori provenienti da realtà diverse, diversità che diventa arricchimento e reciproco scambio di esperienze musicali.

Si tratta di un progetto di una piccola Parrocchia, che nonstan-

famiglie di Chianacce.

Speriamo di poter ripetere questa semplice ma piacevole esperienza anche negli anni futuri, con maggior impegno organizzativo, cercando di coinvolgere un numero maggiore di gruppi.

Roberto Vanni



In Fortezza mostra d'arte contemporanea

Il 13 giugno è stata inaugurata la mostra d'arte contemporanea "Intimo sentire" presso la Fortezza medicea del Girifalco. Nove artisti casertani espongono le proprie tele. La mostra è organizzata da Federica Sapienza e Fabio Mecera in collaborazione con Jeanne Luc Umberto Bertoni dell'Associazione Minerva di Perugia.

La mostra propone il gemellaggio artistico tra i comuni di Caserta e Cortona. Il filo conduttore di questa mostra d'arte contemporanea è dare possibilità a giovani artisti emergenti di effettuare una trasposizione visiva del sentimento, dell'interiorità, del proprio personale messaggio e fame d'arte. La mostra rimarrà aperta fino all'11 luglio con orario 10-18 e dal primo luglio dalle ore 10 alle ore 19.

PULIRÈ
l'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprando il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)
Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Quando l'Agriturismo è anche Storia

La Val di Pierle, nelle sue numerose iniziative agrituristiche nate e accresciute in questi anni, sta già accogliendo con l'inizio della nuova stagione buon numero di vacanzieri soprattutto stranieri.

Quasi tutti i proprietari, riguardo alle loro aziende di accoglienza, conducono l'opera occorrente ad un "appeal" di massima penetrazione mediante la moderna tecnologia della turistica con dettagliate descrizioni in varie lingue e attraenti fotografie del luogo e dei dintorni. Ci piace sottolineare che c'è anche chi, nel fornire i dati e le caratteristiche, non si limita alla illustrazione strutturale e ambientale del soggiorno reclamizzato, ma arricchisce il suo richiamo fornendo interessanti elementi storici relativi alla Valle.

E' una iniziativa non trascurabile in quanto i gestori di queste aziende, grazie al loro lavoro di ricerca effettuato in archivi e in varie fonti, consentono non solo alla eventuale clientela ma anche alla comunità locale, adulta o scolastica, di osservare il passato della Val di Pierle nel suo processo storico testimoniato dai vari

addentellati costituiti principalmente dai castelli che la circondano. Cosa da ritenere validissima anche per il fatto di non esserci finora in commercio nessuna organica ed esauriente pubblicazione riferita all'argomento.

In alcuni di questi siti, oltre ai



più noti eventi locali, quasi sempre inquadrati nel più vasto contesto storico, se ne possono leggere altri meno conosciuti e tali da rappresentare elementi di particolare interesse e curiosità. Soffermandoci, ad esempio, sulla descrizione riguardante le lotte, avvenute nel secolo XIV, e i conseguenti passaggi di proprietà dei castelli fra i perugini Degli Oddi e la famiglia Casali di Cortona, si legge che "...agli abitanti della Valle poco importava da chi dipendevano dato che per loro le cose andavano male in ogni caso poiché i padroni per i quali

dovevano lavorare ed ai quali dovevano pagare le tasse erano avidi ed avari. Per questi poveretti la situazione divenne così difficile che la disperazione prese il sopravvento e l'11 agosto 1369 accadde l'irreparabile. I contadini di Pierle armati di

zappe, forconi e bastoni dettero l'assalto al palazzo che i Casali avevano a Mercatale, ne sfondarono la porta e saccheggiarono la magazzinazione del castello di Pierle si mosse con i suoi uomini per reprimere l'insurrezione e ci furono addirittura tre morti. Forse a causa di ciò i conti Oddi di Perugia preferirono disfarsi di una parte dei possedimenti che avevano nella turbolenta valle e vendettero il castello di Pierle e quello di Lisciano ai Casali, i quali, tornati ad esserne possessori, e timorosi per l'accaduto,

decisero di intraprendere la ricostruzione della Rocca di Pierle ormai malandata".

Il castello, ben rifatto con la pietra calcarea di una cava del posto e con la mano d'opera pierlina, servi poi a difendere i valligiani che correvano a rinchiusersi dentro le sue mura quando qualche scorreria di banditi li minacciava. "Nel 1383 - si legge inoltre - allorché la peste divampò ancora una volta a Cortona, il vicario imperiale Niccolò Casali scavalcò la montagna e venne a rifugiarsi nel castello di Pierle. Per altri componenti Casali la rocca divenne un posto maledetto; sospettati di congiura alcuni di loro vi furono imprigionati e sottoposti a tortura secondo gli sbrigativi metodi del tempo".

Nel complesso degli avvenimenti che vi sono descritti, il lettore interessato può trovare una esauriente risposta riguardo ai reali motivi che originarono nella Valle l'attuale linea di confine fra la Toscana e l'Umbria.

Da considerare interessanti anche gli specifici riferimenti ad alcuni reperti d'epoca romana, alle chiese e alla bonifica della Valle effettuata dai monaci bene-

detti che, intorno all'anno mille, venuti per volere dei marchesi Marchionese dalla badia di Petroio (quella tifernate e non senese come equivocato per omonimia in un sito) eressero qui una abbazia sulle pendici del monte Castiglione.

Questo breve cenno sui richiami mediatici delle nostre imprese di soggiorno e agriturismo può farci comprendere la loro validità intesa in modo plausibile a compenetrare egregiamente il duplice risultato economico e culturale.

Mario Ruggiu

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CORTONA città affittasi 650 mensili appartamento vuoto, rimesso a nuovo, composto da tre camere, cucina, tinello, bagno, sbrigaroba. Termoautonomo alto rendimento, qualsiasi tipologia contratto. Tel. 346/40.44.016 (***)

AFFITTASI due vani per uso ufficio in via Nazionale 76, utili anche per eventuali ambulatori medici o per studi professionali. Per informazioni telefonare a 347.87.49.568 (*)

AFFITTASI garage di nuova costruzione, località Spirito Santo. Tel. 392/73.18.109 (*)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

CORTONA

Organizzata dall'Associazione Arma Aeronautica

Una interessante e istruttiva giornata

L'avventura del volo non cessa di affascinare; per questo la giornata di aggiornamento al Museo del Volo del Castello di San Pelagio (Pd) da parte dei soci dell'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Cortona, presieduta dal signor Vilmo Faloci, si è costituita come un momento di convivialità e arricchimento al tempo stesso.

La visita si è svolta secondo un duplice percorso: la mattina, il nutrito gruppo di partecipanti si è recato al Museo del Volo ospitato all'interno del Castello di San Pelagio, per seguire un itinerario cronologico sulla storia del volo stesso; nel pomeriggio, i soci hanno potuto riscoprire le ricchezze della basilica di sant'An-

tonio, il capolavoro dell'arte che tutto il mondo ci invidia.

L'entusiasmo di fronte all'ambientazione del Museo (il castello è una costruzione di origine medievale, della quale è possibile ancora vedere l'antica Torre d'avvistamento, il Corpo centrale e due Barchesse) si è sposato nei partecipanti con l'interesse tecnico nei riguardi della collezione interna del museo stesso, costituita da oltre 300 modelli di aerei, dirigibili e mongolfiere, divise d'epoca-manichini, motori ed oggetti aeronautici.

I soci hanno apprezzato in particolare la sezione dedicata al "Volo su Vienna" e alle stanze temporaneamente abitate da Gabriele d'Annunzio, all'interno del castello, oltre ai modelli di aerei

conservati negli ex fienili, che testimoniano la prima trasvolata atlantica di Lindbergh, le gare di velocità, i records ed i raids degli anni '30.

A completare il percorso che conduce il visitatore dai primi esperimenti sul Volo alle recenti conquiste della tecnica nel campo dell'aviazione, i Soci dell'AAA

sia nel settore di volo che in quello tecnico.

Ai numerosi successi di tipo professionale (fra i quali il Corso di approfondimento dell'elicottero AB 212; Corso di manutenzione dell'elicottero AB 212 e il Corso di pilota) ed all'attività sul campo (esperienze di volo in montagna, trasporto di materiale per la



hanno potuto fare visita all'ultima sezione del Museo dedicata ai recenti sviluppi dell'aviazione e alla conquista dello spazio, resi possibili grazie ai modelli del LEM e della Navetta Spaziale Columbia.

Da ultimo, punto di congiunzione tra natura e tecnologia, i Soci hanno goduto le bellezze del parco e del Labirinto del Minotauro.

Elemento di particolare soddisfazione per i cortonesi è stata la visita alla "Sala degli elicotteri", inaugurata il 21 giugno 2009 presso il Museo e dedicata a Maria Concetta Micheli, nata a Mercatale di Cortona e attualmente abitante nel Comune di Lisciano Niccone.

Maria Concetta Micheli, discendente della nobile famiglia già presente a Danciano nel 1260, ha conquistato nel 1971, prima donna italiana, il Brevetto di Pilota di Elicottero presso la Scuola Nar-di all'Aeroporto di Bresso (Milano) e successivamente ha conseguito numerose specializzazioni,

costruzione di rifugi e di foraggi per animali della Riserva del Gran Paradiso), la Micheli ha associato proposte di stampo educativo e pedagogico, quali il primo audiovisivo italiano sull'elicottero, dal titolo "L'Elicottero dall'impossibile al possibile", presentato al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano; il brano "Ciao Elicottero" (basi di Stelvio Cipriani), fiabe per bambini centrate sull'elicottero.

Cortona, Comune di nascita della Micheli, e Lisciano Niccone, comune di adozione, hanno più volte riconosciuto i meriti di questo "Pioniere dell'aeronautica" (titolo ricevuto nel 1985 dal Direttore dei Pionieri dell'Aeronautica) e "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana" (1988), che nella "Preghiera dell'elicotterista" da lei composta e citata dalla Radio Vaticana l'11 novembre 1984, ha chiesto al Signore: "...sguardo vigile e mente attenta perché si scelgano i migliori sentieri del tuo cielo".

Elena Valli

AGENZIA
IMMOBILIARE CORTONESI
LA TUA CASA DAL 1997



Camucia, a 2 passi, **graziosa abitazione nuova**, piano primo ed ultimo, composto di grande soggiorno/ingresso con terrazzo a tascata, camera matrimoniale con parquet e bagno con finestra. Garage privato. Pred.ne aria condizionata. **Euro 108.000tratt CHIAVI IN AGENZIA Rif. T339**

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione a secondo piano di piccola palazzina** composta di soggiorno/ingresso, 2 camere, bagno con finestra e balcone. Subito abitabile rimessa/studio a piano terra. **Euro 115.000tratt Rif. T379**

A 2 passi da **Camucia**, **bell'abitazione a secondo ed ultimo piano, capotesta**, con 2 grandi camere, soggiorno, cucina, bagno (vasca e doccia), 2 logge coperte ed una garage da oltre 20 mq. **Nuova. Rif. T378**

Camucia, locali ad uso commerciale/uffici, di mq. 125ca. con 4 vetrine. Zona ben servita ed avviata **Rif. T367**

Fratte di Cortona, villa singola quasi ultimata così composta: ingresso, soggiorno, cucina, sala, bagno e ripostiglio a piano terra, oltre grande **garage da oltre 30 mq.** A piano primo **3 camere di cui una con bagno privato** e bagno principale; 2 balconi. Esternamente **mq. 1000 di giardino, oltre logge coperte.** Bella, con possibilità di personalizzarla **Euro 1300/mq. Rif. T335**

Camucia, centrale e ben servita, **bell'abitazione a secondo piano** composta di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni e disimpegno; **4 balconi, garage, aria condizionata, doppi vetri ed impianto di allarme compresi.** **Euro 1500/mq Rif. M332**

Camucia centralissimo, bei fondi di mq. 80ca. uso direzionale, subito disponibili. No costi condominiali, chiavi in agenzia. **AFFITTASI**

WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

FESTA DELLA BIRRA E DELLO STINCO
E...PALIO DELLA VAL DI PIERLE.
I regali dell'associazione culturale "VAL DI PIERLE IN ALLEGRIA"
organizzano presso i giardini pubblici

Bayrische fest
III° edizione
25-26-27 Giugno
Mercatale di Cortona (AR)

Venerdì 25
Ore 20:00 Apertura stand gastronomici
Ore 21:00 Presentazione dei Rioni del Palio
e apertura dei giochi
Allietterà la serata il gruppo "EF GEE BIS"

Sabato 26
Ore 19:00 Giochi del Palio della Val di Pierle
Ore 20:00 Apertura stand gastronomici
Ore 22:00 Discoteca

Domenico 27
Ore 17:00 Giochi del Palio della Val di Pierle
Ore 20:00 Apertura stand gastronomici
Ore 21:00 Premiazione del Rione vincitore
del Palio
Serata danzante con l'orchestra
"Luca & Francisca"

MONI:
- Stinco di maiale
- Wurstel
- Polletti bavaresi
- Patato arrostito
- Krenel
- Bessan (tipico pane bavarese)

.....E BIRRA A FIUMI.....

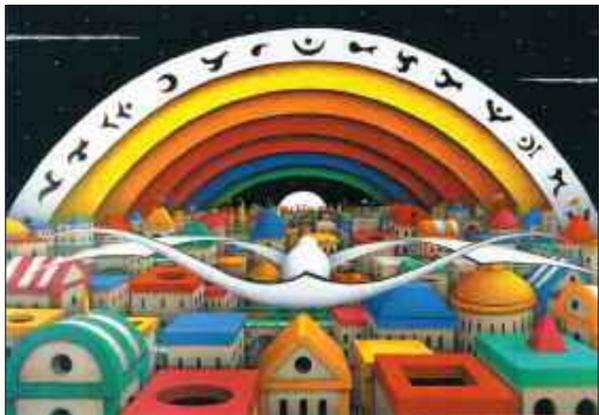
INFO:
Cortona 0575-288100
Mercatale 0575-285112
Mobile 339-793276

La pittura ermeneutica di Pier Augusto Breccia "Mondo Altro"

Presso il Centro espositivo di S. Agostino in Via Guelfa sono esposte da Domenica, 30 maggio, le opere del pittore Pier Augusto Breccia, nato a Trento ma dal 1949 vive a Roma dove ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e successivamente la specializzazione in cardiocirurgia. Ma è dal 1983 che il suo talento artistico si rivela in tutta la sua originalità e creatività, seguito da lusinghiere critiche e da crescenti successi in Europa e negli Stati Uniti. Infatti i suoi quadri sono accolti da gallerie d'arte e da prestigiosi Istituzioni pubbliche e private, da Roma a Palermo, a New York, Miami, Zurigo... ed oggi nell'accogliente e storica struttura del Sant'Agostino a Cortona.

Cataloghi, pubblicazioni e dépliant corredo la mostra di Pier Augusto Breccia, a dimostrazione dell'eccellente livello raggiunto dalla sua pittura cosiddetta "ermeneutica", una pittura, che, come scrive Maria Laura Perilli "è di speranza e di progettualità pronta a recuperare l'uomo alla sua parte attiva... Gli spazi urbani strutturati con prospettive paradossali e l'assenza di sembianze dei personaggi che li popolano, rappresentano la molteplicità e la poliedricità della proposta ermeneutica di questo artista".

Infine il giudizio di Cinzia Folcarelli, riportato nella pubblicazione curata della Galleria Triphè, sintetizza lo stato d'animo e le emozioni del visitatore una volta di fronte alla pittura del Breccia:



La mostra cortonese è curata da Maria Laura Perilli, storica dell'arte e titolare della Galleria "Triphè", che da alcuni anni rende partecipe la città di Cortona della pittura di artisti, apprezzati al pubblico degli esperti e noti a livello internazionale.

"Davanti a queste opere si prova un senso di smarrimento "cosmico" e ci si sente parte di una realtà più grande, che abbraccia tutta la storia millenaria dell'uomo".

La mostra resterà aperta fino al 25 di Giugno.



Serata di beneficenza per Oscar Rodriguez

Lo scorso 19 maggio, il Rotary Club Cortona Valdichiana, con il supporto fondamentale del suo presidente, Francesco Rapini, ha organizzato una serata di beneficenza in onore di Oscar Rodriguez, giovane pianista di origine

pianista per la continuazione dei suoi studi musicali.

Oscar, classe 1989, è stato presentato al socio rotariano Francesco Attesti, dopo un concerto a New York, in uno dei tour americani, nel 2006. Il giovane pianista non era in grado di



messicana, che attualmente studia presso il Conservatorio di Cesena, sotto la guida del maestro Luigi Tanganeli.

La serata, svoltasi presso Borgo il Melone a Sodo di Cortona, ha visto Oscar eseguire un breve concerto su Mozart e Chopin, intervallato da brani degli stessi autori eseguiti da Francesco Attesti. Alle insistenti richieste di bis del pubblico ha, infine, eseguito una sua improvvisazione.

Il ricavato della serata, grazie alla generosità dei soci rotariani e degli ospiti presenti, è stato devoluto interamente al giovane

leggere le note di una partitura, ma solo di replicare con assoluta precisione brani di compositori, quali Chopin e Beethoven, ascoltati in radio.

Impressionato dal suo indiscusso talento, Francesco Attesti, ha aiutato Oscar a trovare un buon insegnante a New York e la copertura economica, visto le scarse possibilità della sua famiglia.

In soli 2 anni, Oscar ha raggiunto uno standard esecutivo pari a quello di un ottimo studente pre-diploma di conservatorio.

L'anno scorso, quindi, si è trasferito in Italia, visti i costi proibitivi delle Università americane, per continuare il suo percorso formativo, superando l'esame di ammissione brillantemente e con notevoli miglioramenti dal punto di vista artistico.

Concorso per 2 agenti

Castiglion Fiorentino
potenzia la Polizia Municipale

L'Amministrazione Comunale di Castiglion Fiorentino potenzia l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione di due nuovi agenti. Fino a mercoledì 16 giugno è possibile presentare domanda di partecipazione al relativo concorso. I requisiti sono specificati nel bando, fruibile sul sito web del Comune www.comune.castiglion-fiorentino.ar.it. E' necessario il diploma di scuola superiore ed il possesso della patente per motocicli, la cosiddetta "A" illimitata. La prima prova è già stata fissata per il giorno 21 luglio. "I concorsi in Polizia Municipale sono piuttosto impegnativi, le materie da studiare sono tante e la concorrenza è significativa, ma invitiamo tutti a darsi seriamente da fare - sottolinea la Comandante Manuela Valli - il nostro è un lavoro che, tra le molte difficoltà, offre comunque enormi e quotidiane soddisfazioni. I vigili, come mi piace ancora chiamarli, sono un punto di riferimento per la comunità ed è questo ciò che maggiormente gratifica." Con queste due nuove assunzioni, l'organico della Polizia Municipale castiglionese salirà a dieci agenti, permettendo così un migliore controllo del territorio e maggiori garanzie di sicurezza per tutta la cittadinanza. L.L.



Cronaca di 30 anni d'amore

C'è stato un tempo, che ho dovuto rieducare la mia gamba operata a camminare, ho usato l'iPod per cadenzare con il giusto ritmo il passo, invece ora ho il piacere di ascoltare la natura. In questi luoghi sono lontani i suoni dei clacson, dello stereo a "palla" di nuovi patentati, motori e scoppi di marmitte.

E' la meta dei cortonesi: saluto la coppia di signori anziani che incontro anche quando esco da casa, la commerciante che prima di relegarsi nel suo negozio tutto il giorno, si ossigena i polmoni, la super palestrata, coppiette litigiose lontane da orecchie indiscrete, il direttore di un noto quotidiano in pensione, l'uomo dell'alta finanza, un gruppo di amiche, il musicista jazz con il suo cane, molto grandi tutti e due!....

I giardini sono stati creati rubando spazio alla roccia e sui terrazzamenti corrono muretti di pietra e rampicanti che creano angoli di suggestiva poesia.

Si cammina accompagnati dallo stropiccio della ghiaia sotto le soles delle scarpe, una passeggiata tra querce e cipressi, dove un designer non avrebbe potuto arredare meglio, con cespugli spontanei di fiori colorati l'ambiente

Se lo desideri e se ne hai il fia-



pleta la poesia di un parco ottocentesco. D'estate, di sera, in questo ambiente romantico, sfruttando un piccolo anfiteatro, vengono organizzate le proiezioni del cinema all'aperto, il contesto è indimenticabile.

Proseguendo ci sono i giochi per i bimbi: le altalene e gli scivoli. Godo sempre con piacere della vista di genitori che si dedicano ai propri figli e mi dico che il nostro, è un mondo ancora sano!

Intanto il passo si è già sciolto ed allungo la falcata perché dopo il bar c'è solo vegetazione.

to, si arriva su al Torreone dove mi è capitato di chiedere alla gentile proprietaria del bar, un foglietto per appuntarmi le idee per questo articolo!

Andatura...respiro...gli uccellini...la raccolta di una spiga... un buongiorno...la voglia di strappare dalla terra un papavero (ma non lo faccio)... un sorriso...un incontro...

Poi il ritorno in piazza, giù in discesa, ed è come gustarsi un gelato dopo un anno di dieta!

E' un bel vivere.

Roberta Ramacciotti

VERNACOLO

Unitre Terontola

Chiusura Anno Accademico 2009/2010

Co' la lengua chèra a Maranguelone el "Dottor Gino" ve propone el su' sermone: la tesi mia qualcuno la relazionerà, ho fatto sett'anni piéni d'Università, Ce sirà chi dice ce c'ho capito pòco: ma el settennato è la prova del fòco. Tu i matrimoni la giudichino cusì, e meglio, ve 'l giuro io, non podéa vè. I vecchi enn' han durmìto a la poènta del paglièo. ed han valorizzèto de brutto 'sto Ateneo. La stessa Cambrige è stèta sorpassata da quande a Tróntela 'sta facoltà è nèta. Fior de Professori, Giudici e Letterèti in barba a chi dice che sono riciclièti, Pittori de fème, comm'è vero Ddio han creèto tanti artisti, proprio un fottio! Gente che quedri d'arte ha qui sfornèto e più d'un libro o 'n saggio pubblicchèto. Col sottoscritto se son dèti a la poesia co la cultura pretina de la sagrestia. Leopardi e Dante a Tróntela son de chèsa ce l'ha pòrti Caldarone senza badère a spesa. E non so manco si tutti el sapete, el Professore è a Chèpo del "Tagète", che vanta per cultura i su' diritti: vurria dire a tutti no' de stère zitti. En guanno è gionta la greca mitologia, e qualcun m'ha chiesto si è 'na malatia! Io gn' ho arispòsto, me père a dovere, che era una voglia: la voglia del sapere. Promèteo, Dionisio. Euridice e Orfeo se conoscon comme fusson de Farinèo. En somma em' amparèto e 'l conto torna: anco allora c'erón le stragi familiari e tante corna! El Presidente che tul chèpo ha la bilancia col dritto e col rinvercio, c'ha riimpito la pancia. Grazie a Nannarone en fatto el pièno: la facoltà a suo nome se farà a Cignèno: e che guarisca presto 'sto grande Magistrèto, perché al Silivistrini è arcovareto, vittima de gliève malanno è in anestesia

solo un pèr d' ergnie gn' han portèto via. Per arcontàvelo rischiarò diffamazione? quel reato che spiegò tu l'ultima lezione. La Daniela col mause c'ha dèto dentro: semo onorèti, glié vien dal Riccio Centro. Tanti l'arlievi che ha tinuto per mèno: ha studièto tul Leco, sponda Passignèno. Un saluto a Manuela Vaiani in questo desco per le decorazioni e per l'effetto affresco. Fabio Aretini, un docente che va ringrazièto per l'acquerello dolce che ha avanzèto. Dev'esse tu i giudizi tra i più bóni si ha promosso tul campo Lunghini e Mariottoni. Perugini dal Bivio è un maestro de pittura: con l'olio en se fa solo la frittura! Ad ascoltè la Mara el gusto ce guadagna: glié te porta oltre la Manneca tu la Gran Bretagna. I Della Robbia vèlgheno 'n capitolo a parte: Gemma Cenci è a Trontela co' la Storia dell'Arte. Per Bacco in veritas ho qui la via dei vini illustrèta e non solo da Enzo del Sartini, co' la su' metà cattedrètea 'n sottana che arispònde a Calin donna Tiziana. E giù bicchieri, senza lascère resa, calche alunno 'nn' artrovèa la via de chèsa, cosa che farò io en conclusione de questa strampalèta mia edizione. E ora rientrarò tu i mi doveri per fère discorsi un trinquin più seri: stregnendo la Cesarina in un abbraccio è doveroso, con voi, e io lo faccio, so certo che arcogliarete quest'invito: el duemilanove Patrizio gli ha rapito, so' sicuro, da l'alto lu ce binidice: forza e coraggio, chèra Direttrice, insieme a l'Anna non te lascierem per via te faremo, con affetto, ancora compagnia. Docenti e vecchi scolèri ancor linfa darà: eviva Trontela e la su' Università.

Gino Zucchini,
3 giugno 2010

Museo della Civiltà Contadina di Fratticciola

Gli eventi estivi per il 2010

La civiltà contadina ha un suo museo, o meglio un suo museo in progress, nato a Fratticciola dalla passione di tanti anni di Mostra del Carro agricolo: la tutela del nostro passato, l'attenzione alla storia locale fanno di Fratticciola e di questa struttura un centro nevralgico dei beni demo-etno-anthropologici del nostro Comune.

Anche quest'anno il museo si è dotato di una stagione estiva di eventi, con il 2010 si registra il quinto anno di programmazione culturale.

Vado a raccontarla in ordine rigorosamente temporale.

Il 2 giugno si doveva cominciare con un pomeriggio dedicato ai più piccoli ma il maltempo ha fatto rinviare l'iniziativa. L'associazione casentinese "Gli amici dell'asino" avrebbe dovuto portare tre asini con cui ha inventato di tutto: giochi e intrattenimenti a tema per imparare a conoscere ed

di grande interesse con tanti ospiti provenienti dalle amministrazioni locali, dal mondo scolastico, in particolare modo dall'Istituto Ange-



lo Vegni: "Presente e prospettive future del Museo Agricolo", il titolo della serata.

Nell'ambito della manifestazione i maturandi del quinto corso Sez. A dell'ISTITUTO VEGNI hanno presentato tre lavori relativi alla

In concomitanza della "Festa dello sport", che si svolgerà dal 10 al 18 luglio presso l'attiguo campo sportivo, come consuetudine il



museo sarà aperto anche in notturna.

Ancora non fissati precisa-

mente, ma in programma, sono dei trekking con partenza e ritorno al museo nei mesi estivi.

La stagione si chiude ad ottobre con la XXXV Mostra del carro agricolo, appuntamento storico e fondamentale per chi ama il ricordo e la rievocazione della nostra storia contadina: eventi folkloristici e culturali animeranno tutto il paese di Fratticciola e chiaramente anche il museo.

Per informazioni e prenotazioni, visite guidate per privati e scuole contattare l'Associazione "Il Carro" (apsyke@yahoo.it) o l'Ufficio Cultura Comune di Cortona.

Il Museo della Civiltà Contadina vi augura una buona estate e vi aspetta perché senza passato non esiste futuro, è banale ma anche vero, verissimo.

Albano Ricci

David Collins a Palazzo Ferretti

David Gollins, "pittore su intonaco" come ama definirsi, di nazionalità inglese, ha offerto a Cortona il dono di un *parterre* delle sue opere nei locali di Palazzo Ferretti, che ancora una volta si trasforma e diventa protagonista di un percorso di arte di rara bellezza.

Con l'esposizione dal titolo "I colori della terra", in omaggio alla Mater Tellus, fonte prima della sua ispirazione e datrice di pigmenti naturali dei quali il maestro si serve, Gollins permette allo spettatore di addentrarsi nelle suggestioni del colore e sondare le possibilità da esso offerte in termini di magnetismi e suggestioni.

Nelle nature morte, articolate secondo moduli di magnificenza classica che avvolgono e coinvolgono lo spettatore in un'atmosfera di attesa, è facile intravedere una matrice teatrale che viene a Gollins dalla sua passata attività di scenografo.

Ancora, la ricerca dei dettagli e l'interpretazione dell'elemento cromatico come fonte di stupore, riconducono alla magia dell'infanzia, che Gollins conosce in prima persona per aver prestato la sua opera come illustratore di fiabe per bambini. Forse in virtù dei

suoji viaggi nel regno dell'Immaginazione, seguendo la linea espositiva tracciata da Gollins, si ha l'impressione che il colore generi lo spazio, contribuendo a reinventarlo per offrirci una nuova interpretazione. In tal senso, Gollins si fa seguace di Hugo von Hofmannsthal, secondo il quale "La pittura trasforma lo spazio in tempo, la musica il tempo in spazio."

In effetti, di fronte alle opere di Gollins è facile perdersi nel tracciato luminoso delle nature morte e nella linea mossa dei soggetti che introducono nelle stanze dell'lo e perforano le pareti della Storia, in un gioco di rimandi che guida i nostri occhi e il nostro sentire nell'Antica Pompei alla cui arte Gollins si ispira. Di sicuro anche dalle suggestioni pompeiane, Gollins ricava i modelli per uno studio di dinamica ottica e fisica: le nature morte risultano impregnate di motivi metaforici ed autobiografici tali da indurre al superamento del significato oggettivo dell'opera. D'altra parte, come ebbe adire Leonardo Da Vinci, "La pittura è una poesia che si vede e non si sente, e la poesia è una pittura che si sente e non si vede". Un ottimo spunto, questo, per immergersi nella poesia di Gollins.

Elena Valli

Concerti dell'Oberlin College a Cortona

Dopo il successo dello scorso anno, torna a Cortona per una serie di esibizioni l'Oberlin College.

Il 18 Giugno i musicisti americani saranno di scena a "Villa Il Melone" a Camucia con un concerto di musica lirica che avrà inizio alle 19.30 e che sarà poi seguito da degustazioni enogastronomiche; il 30 Giugno ed il primo Luglio poi, gli studenti del prestigioso college saranno di scena al Teatro Signorelli a Cortona, con inizio alle ore 21.00 con il "Don Giovanni".

Il progetto è stato sponsorizzato da Banca Etruria in collaborazione con l'agenzia "Tuscan Party Event and Wedding Planner" di Arezzo e si esibiranno i migliori studenti del conservatorio di Oberlin. L'Oberlin College è un "liberal arts college" privato con sede a Oberlin, Ohio, Usa; fondato

nel 1833 è noto per essere stato la prima istituzione americana di istruzione superiore ad ammettere regolarmente donne e studenti afroamericani.

L'Oberlin Conservatory of Music è senza alcun dubbio un'istituzione di prim'ordine negli Stati Uniti; fa parte del campus dell'Oberlin College e l'ammissione al Conservatorio è molto selettiva, con oltre 1400 audizioni di candidati da tutto il mondo per 120 posti.

Come risultato, la qualità della comunità artistica dell'Oberlin è molto alta; gli studenti beneficiano di oltre 500 esibizioni l'anno, la maggior parte gratuite, con concerti e recital con cadenza quasi quotidiana.

Nel 2010 il Conservatorio di Oberlin ha ricevuto la *National Medal of the Arts dal Presidente Barack Obama*.

S.B.

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI



In riferimento a quanto riportato nell'ultimo filatelico sulle agenzie postali svizzere in Italia, interessiamoci di quelle aperte sul tracciato del valico del Sempione, ricordando Isella, aperta nel 1864 e soppressa poi nel 1920, Vogogna in servizio dal 1861 al 1888, Ornavasso dal 1862 al 1888, Gravelona dal 1871 al 1888, Baveno dal 1861 al 1883, Stresa dal 1865 al 1883, Arona dal 1861 al 1883 e Cannobio dal 1871 al 1888: tutto questo è quanto accadeva nel territorio del Sempione. Al Gottardo invece, essendo un passo più fre-

miglioravano e, senza fermare i lavori del traforo del Gottardo, proseguivano a ritmo serrato e senza soste; il 31-12-1881 la diligenza varcava il Passo del Gottardo per l'ultima volta con il postiglione Michel Danioth di Anderman. Ci furono allora alcune varianti di ordine tecnico: l'agenzia di Camerlata, aperta nel 1852, divenne l'agenzia di Merzario e dal 1861 ufficio misto fino al 1869, data del trasferimento all'agenzia a Milano, ma solo in qualità di ufficio di cambio. A Milano venne aperta un'agenzia di posta svizzera dal 1857 al 1860 e poi dal 1868 al 1893, mentre sul lago di Locarno, l'agenzia di posta svizzera di Luino fu aperta nel 1857; a carattere in-



quentato e più conosciuto, le diligenze partivano da Fluelen ed arrivavano a Camerlata (a sud di Como), impiegando circa 23 ore. I viaggiatori arrivavano in battello da Lucerna e ripartivano da Fluelen alle 16,30, la diligenza arrivava a mezzanotte all'ospizio del Gottardo, alle 1,10 ad Airolo, alle 16,40 a Bellinzona, alle 10,30 a Lugano giungendo alle 14,30 a Camerlata, da dove partiva il treno per Milano. Da Bellinzona i passeggeri potevano recarsi a Locarno o a Magadino da dove salpava il battello a vapore per Arona e da là raggiungere Milano in treno: intanto le ferrovie sempre più si

formativo, notiamo che il bollo di "Luino Poste Svizzere", si riscontra in tutti i bollettini-pacchi, spediti dall'Italia al Nord Europa, quindi se ne deduce che tale ufficio sia stato espressamente dedicato a corrispondenza commerciale, mentre nel 1868 fu aperta un'agenzia a Varese, che serviva la zona solo fino a Mendrisio. Superando enormi difficoltà i nostri predecessori, con mezzi modesti, aprirono la strada alla filatelia europea; i loro sacrifici e la loro intelligenza ci hanno offerto la grande informazione ed in più la gestione diretta di una vasta rete di comunicazioni via terra e via cavo.

Novità per i residenti statunitensi

Arriva in Italia "The Oprah Winfrey Show"

In Italia, in Valdichiana, a Cortona, oramai vivono moltissimi cittadini americani, e parlando con loro, ti accorgi che una delle poche cose degli Usa che avrebbero voluto portarsi in Italia è il "The O Show", lo show di Oprah Winfrey.

In Italia Oprah Winfrey non è molto conosciuta, ma in Usa, con il suo show trasmesso da Chicago, Oprah è probabilmente una delle donne più potenti ed influenti d'America; tutti gli attori, tutti i politici, perfino i Presidenti, insomma chiunque conti qualcosa in America, se devono andare in tv per una qualsiasi ragione, lo fanno dalle poltrone di Oprah Winfrey. Adesso la novità è che "La 7d", il canale digitale terrestre di "La 7" ha fatto il colpaccio; da Lunedì 14 Giugno, tutti i giorni alle ore 18.00 o meglio alle ore 6.00 p.m. per dirla all'americana, andrà in onda lo show di Oprah Winfrey, scegliendo in un infinito repertorio che dal 1986 ha portato alla ribalta attori, politici americani e non, con l'outing dell'ultima arrivata Sarah Ferguson, che ha scelto gli studi di Chicago per spiegare agli inglesi il perché di quella mazzetta da mezzo milione di sterline.

Beh, una novità in più per gli amici americani che renderà più piacevole la loro residenza in Italia, ed un'occasione nuova per gli italiani per cercare di comprendere questo popolo a noi così vicino ma allo stesso tempo così lontano. S.B.

Un donatore tira l'altro

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Alzarti una mattina, senza fare colazione e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino.
Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza.
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.



amare questi fantastici animali, e trascorrere momenti indimenticabili in loro compagnia. L'evento verrà nuovamente programmato nel corso dell'estate.

Da un possibile evento pieno di leggerezza e gioco si è passati il 10 giugno ad una serata-dibattito

"Progettazione dell'area verde pertinente al Museo Agricolo".

Il 19 giugno invece partiranno le aperture del museo: ogni sabato (dalle 16 alle 18.30) e ogni domenica (dalle 10 alle 12.30), fino al 19 settembre, sarà possibile visitare il museo gratuitamente.

Un altro omaggio a Cortona

Primo Premio per la scrittura

Cortona con le sue attrattive paesaggistiche, artistiche ed artigianali ha fornito i modelli ispiratori per la realizzazione del testo scritto "Passeggiando per la mia Città", elaborato dalla classe Vb dell'istituto professionale Severini di Cortona con il coordinamento della professoressa M. Enrichetta Giomelli.

Tale articolo, effettuato nell'ambito del concorso "Passeggiate

Toscane", a cura del MIUR, della regione toscana e del confartigianato, è stato insignito del primo premio regionale per la scrittura.

La cerimonia di premiazione è avvenuta il giorno 29 aprile nella sala della Scherma, all'interno della monumentale fortezza da Basso a Firenze. La commissione esaminatrice, composta dai rappresentanti degli enti promotori dell'iniziativa, era presieduta dal dott. Carlo Sorrentino.



La notte dei Musei

La bella idea è venuta ai Francesi: aprire i musei di notte! Alla luce della luna tutto cambia e si fa più segreto ed affascinante, così in tutta Italia il 15 maggio è stato un fiorire di iniziative: al MAEC di Cortona il museo era visitabile gratuitamente seguendo la guida e ascoltando la musica del dj Alessio Modrian.

Alle nove c'era già il pienone e alle undici c'erano ancora tantissime persone impegnate nella visita: sicuramente è stata ampiamente superata la soglia dei 500 visitatori; alcuni habituè, amanti del museo, che non perdono occasione per chiedere notizie al dott. Giuliarini e a tutte le persone preparatissime che fanno da guida al Museo, altri che entravano per la prima volta, attirati dalla novità.

Abbiamo visto coppie con bimbi piccolissimi, bambini che conoscono già il museo attraverso le attività svolte a scuola per lo studio del territorio e della sua

storia, ma anche giovani che hanno visitato le sale seguendo il ritmo della musica.

È stato bellissimo ritrovarsi come si fa alle feste o al mercato: si chiacchiera, ci si guarda intorno, si prende qualcosa da bere e poi tutti dietro la guida.

Ebbene sì, c'era anche il servizio-bar con bibite e stuzzichini vari, sembrava proprio una gran festa, che ha dato a tante persone la possibilità di visitare un luogo che ci appartiene, che conserva la memoria degli avi, arricchito da reperti sempre nuovi, come quelli della necropoli ritrovata ultimamente presso i Meloni del Sodo.

Le guide del Museo descrivono ogni ambiente espositivo con ricchezza di particolari, narrando la storia, facendo rivivere la vita quotidiana di queste persone, che non sono poi così diverse da noi.

E in sottofondo la musica di Alessio Modrian, un'ottima scelta per rendere informale e aperta l'atmosfera, adatta ad un pubblico dinamico e giovane, perchè sempre curioso di conoscere.

Alessio è un dj -anche se definirlo così è troppo semplice- che tutti conoscono, perchè è parecchio noto al pubblico giovane e agli appassionati di musica techno-house; si potrebbe meglio descriverlo come un fermento di idee sonore, perchè la sua passione è ricercare suoni e contaminazioni da tutto il mondo, che poi ricrea attraverso il mixer e i dischi di vinile. Ma compone così brani totalmente nuovi, che assumono le emozioni della serata in cui sono presentati.

Un musicista eclettico, che

conosciamo anche come volontario in Africa. Di questa sua esperienza ha raccolto una serie di foto che sono state proposte nella sala conferenze del Museo, insieme alle foto delle collezioni e ad altre tratte dalla rivista National Geographic, così c'era sempre qualcuno che trovava un momento per sedersi e godersi lo spettacolo.

È stata una serata indovinata,

un mix di elementi che hanno accompagnato tante persone alla scoperta dei tesori del nostro territorio.

Comunque in luglio ci saranno ancora tante belle iniziative per la settimana archeologica, cose interessanti da vedere e ancora buona musica a tenerci compagnia.

MJP

Fame Star Academy

Margherita d'oro 2010

Sabato 29 maggio, si è svolto ad Arezzo l'appuntamento conclusivo del progetto "Margherita d'Oro", la manifestazione che ogni anno mette in vetrina giovani e giovanissimi cantanti di valore. Il tutto si è tenuto nella cornice del teatro Pietro Aretino, simbolicamente il luogo più adatto per un evento di questo tipo per via della ravvicinata connessione spazio-temporale della storia della musica ridotta a poche decine di metri: da una parte quello che potrebbe essere il futuro della musica e a pochissima distanza, l'abitazione di Guido Monaco, "l'inventore", "il codificatore" delle sette note musicali.

Una serata importante, dove il linguaggio universale della musica è stato onorato dalla varietà dei ragazzi presentati dalla Fame Star Academy. Che l'appuntamento fosse uno di quelli che contano, lo si è capito dalla tensione dei ragazzi sul palco, non tanto preoccupati nel raggiungimento di un premio, quanto nel riuscire a far arrivare il loro modo di essere e di vivere la musica. Grazie proprio alle loro differenti personalità, la serata è scivolata via con estrema leggerezza, appagando la platea, riempita in ogni ordine di posto già in prevendita. Nel corso della serata c'è stata occasione anche per fare un punto della situazione sul momento attuale della discografia in Italia, della difficoltà di riuscire a trovare delle strade che possano portare da qualche parte e dell'importanza in questo contesto del progetto "Margherita d'Oro", che già in passato ha dimostrato la propria credibilità dimostrando di essere una delle poche concrete vetrine. Una giuria di esperti, provenienti da tutto il centro Italia, è stata chiamata ad esprimersi su più aspetti, che hanno poi portato ai verdeti finali: Matteo Germani, si è aggiudicato il riconoscimento

alla presenza scenica e quello dell'interpretazione, il premio vocalità è invece andato ad Andrea Vitali.

A presiedere la giuria della critica, il giornalista Gianni Micheli, che ha voluto attribuire il premio specifico a Fabiola Governatori. La stessa Fabiola, insieme ad Agnese Zangarelli, Clara Rotelli, Yaser Ramadan e Cecilia Brunori, sono stati invitati da Guido Palma, general manager discografico, a presentarsi nei suoi uffici a Milano, per sostenere un provino più approfondito.

Francesca Pallini ha fatto la



sua tripletta, esattamente come Mourinho, e si è confermata per la terza volta (primo caso nella storia della manifestazione) vincitrice della categoria Stelle Nascenti. La categoria Junior ha visto contraddistinguere Veronica Zangarelli, mentre Arianna Falchi è risultata la migliore della serata per quanto riguarda i Teenager. Importanti i consensi ottenuti da Maria Giulia Carnevalini, esibitasi in "Respect" di Aretha Franklin: oltre a vincere la categoria Big, si è vista assegnare anche il riconoscimento riguardante la tecnica. Il premio Fame Star Academy è invece andato a Valeria Fratini. Per tutti loro, ma anche per gli altri che non sono stati direttamente menzionati, si potrebbero aprire ora nuove occasioni e nuove possibilità: l'augurio è che le loro speranze possano andare di pari passo alle loro capacità.

Internet e i bambini

Un vademecum per l'utilizzo intelligente di internet da parte dei bambini e delle loro famiglie. E' quanto propone il libro del cortonese Marco Marcellini con la collaborazione di Elisabetta Gerolla.



Il volume si intitola "Internet a misura di bambino" edizioni Tiphys. Marco Marcellini si occupa dal 1995 di Internet e nuove tecnologie. E' docente di "Editoria Multimediale" e "Linguaggi di marcatura dei testi" presso l'Università di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e collabora con la Procura della Repubblica e Tribunale di Arezzo offrendo consulenza su crimini che hanno la Rete come protagonista. Elisabetta Gerola è una neo dottoressa in Studi Linguistici e Culturali ex studentessa di Marcellini con cui ha curato la tesi. "E' proprio grazie al mio lavoro che ho avuto l'idea di scrivere questo libro - spiega l'autore. Internet e tecnologie informatiche offrono oggi a genitori e figli nuove e straordinarie

opportunità, ma è compito degli adulti fare in modo che non diventino un rischio". La prevenzione, dunque, parte innanzitutto dalla conoscenza. Ecco perchè il libro "Internet a misura di bambino" costituirà un'utile guida. "Ho pensato di indirizzare il mio lavoro ai genitori con figli dai 5 ai 14 anni e agli insegnanti che hanno il compito di educarli, perchè apprendano quali sono le reali minacce in Rete, evitando facili allarmismi o semplificazioni altrettanto pericolose" - ha spiegato ancora Marcellini. Una parte consistente dell'opera è dedicata ai sistemi di parental control: vengono presi in esame numerosi software gratuiti per i diversi sistemi operativi e per ogni soluzione vengono indicati pregi, difetti e modalità di configurazione. Il libro, tutto a colori, è ampiamente corredato di esempi pratici, e immagini dei software utilizzati. Tra gli argomenti trattati anche Facebook, insieme agli altri social network e Wikipedia, il volume nasce all'interno del progetto per la sicurezza in Internet promosso dall'Ufficio Scuola, dall'Assessorato all'Innovazione Tecnologica del Comune di Cortona e dalle Istituzioni scolastiche. Proprio per questo il libro è stato regalato ai circa 2000 ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale.

Il volume è anche in vendita presso le migliori librerie del territorio (al prezzo di euro 4,90) o su internet al sito www.internetamisureadibambino.it. **L.Lucente**

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore
Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico
...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

I vini che la scuola produce



Istituto di Istruzione Superiore

"Angelo Vegni" Capezzine

52040 Cortona - Cortona (AR)

Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188

e-mail: vegni@iis.it, vegni@vigneti.it

web: www.iis.it

La corale Laurenziana a Vienna

Aseguito dell'indimenticabile esperienza di Vienna facciamo partecipi gli amici, i concittadini, di ciò che abbiamo vissuto in questa straordinaria città della musica.

Tre sono stati i momenti più importanti e significativi del nostro soggiorno: la visita guidata al Musik

Verein (teatro dell'opera di Vienna), il contatto visivo con l'arte e l'architettura di Vienna, il concerto alla Minoritenkirche.

Nel pomeriggio di venerdì 21 maggio, dopo una sosta nel centrale Hotel Artis uno sguardo alla Vienna illuminata, notturna. Meraviglia di luci e di colori, un suono melodioso di orchestre, sparse qua e là per le

piazze, un fluire ordinato di turisti, questo ed altro ci hanno fatto capire che eravamo in una città straordinaria, meravigliosa. Il profumo dei fiori, il canto degli uccelli, l'armonia dell'architettura asburgica, il lento avanzare di decine di carrozze d'ava-

Bianche, i magnifici stucchi raffiguranti i grandi musicisti di Vienna, in primis W. A. Mozart. Qui la Filarmonica di Vienna ha il suo trono; svolge la stagione concertistica da ottobre a giugno. Proviamo a ripensare all'emozione avuta in quelle

palazzo può sembrare un'abitazione modesta esso non è che una versione molto ridotta del grandissimo progetto originale che avrebbe dovuto essere il vanto della Famiglia imperiale. Il nome del castello deriva da Schon bronner (bella fontana) e fu costruita attorno alla sorgente che l'imperatore Mattia aveva scoperto durante una battuta di caccia. Un turismo ordinato, una babele di lingue si vedeva e si ascoltava di fronte all'incanto di tanta meraviglia. Ma il pomeriggio non finisce qui; si parte alla scoperta del Danubio. Avvicinandoci al canale si incontra Stadpark (parco cittadino) il più grande dei parchi che si affacciano sulla Ringstrasse aperto al pubblico nel 1862 piacevole aerea ricreativa, luogo ideale per passeggiate un buon relax sotto il tiepido sole viennese. Sfondo musicale è stato l'ascolto di numerosi valzer tra cui l'indimenticabile: "Il bel Danubio blu". Il sole rinfrainge i suoi

siti, dopo breve conversazione lasciamo il Rathaus e ancora in giro per la Vienna illuminata. A tarda sera rientriamo in albergo dopo una giornata intensa e ricca di tanto vedere. Siamo arrivati al terzo giorno il più importante per noi è il momento del concerto. Siamo al centro della città a pochi passi dal Palazzo Imperiale della Hofburg e della Presidenza della Repubblica, qui, alla Minoritenkirche di fronte a numeroso pubblico l'esecuzione del Gregoriano, del Laudario Cortonese e di cori di Polifonia classica. Durante l'esecuzione appariva allo sguardo dei presenti lo scenario su Cortona ben preparato dal giovane Antonio Rinaldi, nostro prezioso collaboratore. Il pubblico entusiasta per l'ascolto e sorpreso delle meraviglie di Cortona con numerosi applausi ha manifestato di gradire il tutto formulando l'invito per un prossimo ritorno.

Dopo la presentazione del Laudario fatta da dott. Nazareno Adreani, il consigliere Andrea Bernardini ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale e della Provincia di Arezzo. La presidente della Corale sig.ra Catia Isolani ha salutato e ringraziato le autorità intervenute, le Associazioni Culturali, i presenti, i coristi prestigiosi esecutori di musiche tanto apprezzate. Avevamo detto, a suo tempo, che volevamo fare un "salto di qualità" e grazie ad un forte impegno ci siamo riusciti. Non ci fermiamo stiamo già pensando ad altri luoghi di ampio respiro musicale; il dado è tratto, il piccolo paese di S. Lorenzo va fiero per questi successi, incoraggia, sprona, auspica ancora brillanti risultati per l'avvenire.

Abbiamo concluso questa toccante esperienza lasciando a malin-

C'eravamo anche noi

Insieme ai Coristi, io e mio marito, amici di Stefania, abbiamo seguito la Corale a Vienna. Simpatizzanti di musica? In parte sì, ma questa volta ne è valsa la pena.

Mai ci era capitata simile esperienza, novità? Molto di più! Una parentesi di vita che mai

pubblico.

Abbiamo visitato la bellissima, ordinata Vienna: ci ha colpito il fascino e lo splendore di tanti monumenti, siamo tornati a casa arricchiti e con tanta gioia nel cuore.

Grazie amici Coristi, a voi auguriamo tanto successo e un glo-



no la sensazione di un mondo nuovo, diverso. La buona notte ha concluso la giornata. L'indomani, sabato 22 maggio visita al Musik Verein. Il teatro dell'opera di Vienna fu costruito tra il 1861 e il 1869 durante il regno dell'imperatore Francesco Giuseppe I. All'epoca fu chiamato teatro di Corte e venne inaugurato solennemente con la rappresentazione del Don Giovanni di Mozart. Da allora è considerato uno dei teatri dell'Opera più famoso e di maggior prestigio al mondo. Musicisti di grande fama si sono esibiti qui come Direttori, fra questi citiamo: Gustav Mahler, Richard Strauss, Herbert Von Karajan, Karl Bohm, Lorin Maazel. La guida è stata un giovane maestro del Teatro assai competente nel presentarci l'arte, lo splendore del Palazzo e l'alto livello di musica classica che vi si esegue. Tre piani con immense sale dorate, fra cui la splendida Sala D'oro degli Amici della musica di Vienna (2500 posti) la sala per i Balletti del Corpo di ballo di Vienna, prestigioso nel mondo, la Sala adibita alle voci

ore così fugaci come sguardo mente cuore trascrivono parole immagini colori celestiali. Avremmo mai pensato di prepararci al concerto



della domenica con le emozioni intime, suggerite da tanta bellezza? Quasi con dispiacere abbiamo lasciato il Musik Verein e commentando ci siamo incamminati per un lightlunch al ristorante. Una breve pausa e un altro posto, unico al mondo ci attende: Shonbrunn una costruzione immensa è la Schloss Schonbrunn, adorna di piazze e giardini seconda soltanto a Versailles denota il grande sfarzo e il potere di ricchezza imperiale. L'attuale

raggi sulle limpide acque, la lussureggiante natura è una splendida cornice di fiori, di profumi, di piante lussureggianti, il linguaggio del creato si unisce all'Armonia dei suoni.

Lasciato il Danubio, è sera, arriviamo al Rathaus (Municipio). All'esterno, nella piazza, Lunapark, giochi per piccoli e grandi, scenari



fantasmagorici, ma ecco la grande sorpresa. Entriamo e attraversiamo corridoi stupendi che ci conducono in un salone da Reggia. Affreschi, arazzi, mobilio settecentesco, è la sala per la cena. Tipica del luogo con la buona cotoletta e dolci squi-

cuore l'eterna città della musica: una sosta a Tarvisio fra le montagne innevate e dopo un viaggio assai veloce, rallegrato dalla comicità di Alessandro, siamo arrivati alla nostra Cortona, mai dimenticata.

I Coristi

Grazie a Simona Romizi

Il nostro Grazie cordiale e sincero è rivolto: all'organista Simona Romizi. Il suo rapporto verso la Corale è grande.



Straordinaria passione, qualità musicali eccellenti, forte spirito di abnegazione, dolce e attenta insegnante con le giovanissime, è un dono prezioso per la Corale. Grazie Simona da tutti noi.

All'operatore video Antonio Rinaldi, al tecnico del suono Francesco Felici.

A tutti i coristi: amici cari, senza di voi non esisterebbe la nostra Corale, è vostro il merito, il successo ottenuto è frutto delle tante prove e della vostra dispo-

nibilità. Un grazie particolare ai soprano solisti Asia, Grazia e Stefania, eccellente è stata la vostra interpretazione. Al dottor Nazareno Adreani persona di cultura esperto e scrupoloso infaticabile organizzatore di Convegni Internazionali conosciuto e apprezzato all'estero e in Italia, disponibile sempre. Grazie a lui che siamo rimasti molto soddisfatti della bella esperienza, ci ha portato a vedere tante meraviglie, la più bella la Musik Verein. Buon Basso infine, che onora la nostra Corale.

Grazie agli Sponsor: con il contributo della Provincia e del nostro Comune, delle varie Banche, di privati cittadini è stato possibile sostenere i costi. Abbiamo apprezzato non solo il contributo molto necessario ma anche la grande straordinaria collaborazione per questo evento culturale che ha fatto conoscere Cortona in Austria e confidiamo di aver conquistato turisti per il nostro territorio. E' stato un buon investimento, ne siamo certi, ricadrà a beneficio di Cortona della Provincia, dei cittadini tutti.

Un cordiale saluto e un forte abbraccio.

Il Maestro e i Coristi

Hanno contribuito:
Banca Popolare di Cortona
Banca Valdichiana
Cassa di Risparmio di Firenze
Banca di Lucca
Banca Etruria

Sono andata con la mamma

Qualche tempo fa la mamma mi ha proposto di accompagnarla a Vienna insieme a mio fratello per assistere al concerto della Corale Laurenziana nella chiesa di Minoritenkirche.



Avevo visitato questa città durante una gita scolastica fatta alle medie ma devo dire che in questa occasione ho apprezzato di più tutto quanto essa offre perché c'è stato più tempo per visitarla. La cosa che mi è piaciuta di più è stata sicuramente la sala dove si svolge il concerto il primo giorno di ogni anno. Infatti abbiamo avuto questa opportunità di visitare l'edificio con una guida molto esperta e le sue spiegazioni mi sono rimaste molto impresse. Inutile dire

che anche lo shopping nei grandi negozi del centro così eleganti e pieni di ogni genere di roba è stato un momento molto divertente, una visita alla pasticceria per assaggiare la Sachertorte. Ma al di là delle cose viste devo dire che il ricordo più piacevole che rimarrà sempre

impresso nel mio cuore sarà quel clima di amicizia e di allegria che si era creato nel pullman nei sedili in fondo dove noi giovani siamo stati insieme per tutto il viaggio di andata e ritorno: gli scherzi, le risate, i canti e la grande baldoria sono stati il frutto della nostra amicizia che si è creata ora dopo ora. Abbiamo riso tanto ci siamo proprio divertiti e ringrazio la mamma per avermi fatto fare questa esperienza fantastica!

Chiara Felici

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Concerto degli alunni della Scuola primaria al Signorelli

Anche quest'anno il maestro Alessandro Panchini ha portato le classi del Circolo di Terontola ad esibirsi al teatro Signorelli, dopo alcune ore di lezione svolte a scuola, lavorando con la voce, il flauto e gli strumenti ritmici. Lo spettacolo ha ripercorso le fasi del progetto dalla scoperta dei primi suoni al solfeggio, attraverso la storia del signor Guido, un signore simpatico capace di catturare i suoni e di dar loro un nome.

Questo è stato l'inizio, ma ogni nota ha non solo un nome ma anche un'altezza e una durata speci-

fiche, che vanno conosciute. E i bambini sanno farlo benissimo, perché imparano giocando, guidati da Alessandro Panchini.

Nella sua semplicità il percorso didattico offre ad ogni bambino la possibilità di scoprire attivamente il linguaggio musicale, e di usarlo nei brani, che spaziano nella produzione musicale italiana e straniera, antica e moderna, finché, lezione dopo lezione, Alessandro Panchini diventa un componente della classe e i bambini lo adorano: gli stessi alunni di quinta, che il prossimo anno passeranno alle medie, esprimono il loro ram-

marco per non averlo più come insegnante, perché la disciplina che insegna lui è la materia stessa di cui sono fatti i sogni.

Ognuno sviluppa diverse attitudini e scelte musicali, ma è bello quando si può iniziare da piccoli e con un insegnante così competente.

Nel saggio finale abbiamo visto esibirsi le classi terze, quarte e quinte di Terontola e la quinta di Centoia, accompagnate alla tastiera da Alessandro, mentre le classi quarta e quinta di Mercatale, la quinta di Montecchio e la quinta di Pergo hanno avuto come insegnante Chiara Lucherini e anche al saggio sono stati accompagnati da lei nelle loro esibizioni accompagnate dalla base musicale fatta proprio "su misura" per ogni classe.

Due stili, due modi di organizzare lo spettacolo, ma alla fine resta l'impegno degli studenti e la competenza degli insegnanti, e su questo non si discute: è facile insegnare a solfeggiare e a suonare ai ragazzi più grandi, che scelgono di studiare musica al liceo o al conservatorio: difficile è proporlo come un gioco e ritrovare i bambini di quinta che leggono le note, suonano il flauto,

battono il ritmo e usano con disinvoltura diesis e bemolle. Non lo sanno, ma sono già piccoli musicisti.

E per insegnanti e genitori è uno spettacolo indimenticabile vedere questi bambini così seri ed organizzati, perché il primo valore di una disciplina è l'impegno personale nel lavoro comune, e la musica ne richiede parecchio.

Poi i brani, tutti bellissimi! Da "Il cammello catalitico" a "Nella città di Mantova" all'indimenticabile "Pinocchio" a "Ciribin" per finire con "All together now" e tanti altri, tutti orecchiabili e allegri.

Ma non è finita qui! Nella scuola di Terontola i bambini di quinta hanno pensato di fare uno spettacolo apposta per i bambini della scuola dell'infanzia e per quelli del nido, e ovviamente è stato un successo: i piccoli spettatori erano incantati e seguivano il ritmo agitando le manine, e anche questo è stato reso possibile dalla disponibilità del maestro Panchini, che riesce sempre a sintonizzarsi con chi ascolta.

Uno spettacolo entusiasmante, in cui i ragazzi più grandi hanno trasmesso ai più piccoli un messaggio che solo la musica può interpretare. **MJP**

Riccio in festa



Il Riccio festeggia una nuova dottoressa: mercoledì 26 maggio 2010 si è infatti laureata a Perugia **Laura Gori**, figlia di Silvestro (recentissimo...neo-pensionato del Tribunale di Arezzo!) e della prof.ssa Daniela Bellaveglia. Un corso di studi indubbiamente complesso, ma attuale e stimolante: si è laureata infatti in BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI con votazione 107/110. Questa la Tesi (per altro presentata in una bellissima veste grafica in PowerPoint della quale Laura va giustamente orgogliosa): "Biodiversità e tracciabilità di ceppi *Debaryomyces hansenii* in formaggi "Pecorino" italiani" - Relatore il prof. Gianluigi CARDINALLI. Visto il tema accattivante, sono fioccate da parte della Commissione le domande più disparate alle quali Laura ha sempre risposto brillantemente. La tesi ri-

sulta incentrata sui Lieviti (ed in particolare sul *Debaryomyces hansenii* (che ormai, per lunga frequentazione, Laura chiama "il mio amico Deby") che, in pratica, caratterizzano l'aroma dei formaggi e dei quali ha estratto il DNA in laboratorio. Il lavoro si è imperniato sulla BIODIVERSITÀ (variabilità tra organismi viventi di ogni genere) e TRACCIABILITÀ (processo che segue la "Filiera" del prodotto dalla sua nascita fino alla tavola del consumatore) riuscendo a dimostrare che tale lievito detiene un ruolo basilare all'interno del processo di Tracciabilità. Emozionante la cerimonia della Laurea, alla quale ho avuto l'onore di assistere unitamente ai parenti ed agli amici più cari: assieme alla tradizionale "corona di alloro", fiori e abbracci a non finire ed il giusto orgoglio per la famiglia. La festa si è protratta sabato 29 maggio con un mega-rinfresco (e qui è finalmente apparso...il Pecorino permettendoci di passare dalla teoria alla pratica!) presso il Circolo RCS di Montsigliolo.

Il tutto condito dagli scherzi dei giovani amici e dai miei versi, rigorosamente in "chianino", che non potevo non dedicarle. Congratulazioni vivissime alla cara Laura, con l'auspicio di ogni successo professionale.

Carlo Roccati

La crisi e la Banca

Con questa crisi mondiale che i giornali e la televisione te traventano davanti appena te s'è alzo la mattina e te martellano tutto il giorno finché un ve' a letto, chi te dice che noaltrè c'è semo dentro fino al collo e un se ne scappa se fe' i salti morteli, chi te dice che semo li per venire fora, il conto, che stemo meglio de nostri vicini de casa, chi peggio, insomma ognun dice la sua, come gli artorna il conto, tanto che per un pòro Cristo come me un ce capisce più niente e s'artrova con un groppo in gola da mandere el boccone de traverso. Ma, come dice il mi Beppe, quando baturla inuella piove, e così se avuto il riscontro all'assemblea della Banca. Ce semo subito accorti da i visi del Presidente e Consiglieri, che n'ereno tanto allegri, ci han ditto che tutto era ito bene per quel che era successo intorno, ma anco n' s'era entri, secondo me, dentro la spina con i calzoni boni e ne semo usciti ch'erono tutti rotti.

Ora bisogna pensè de armettere le toppe e arcucire gli strappi, come facevano i nostri vecchi, rimbocchese le maniche e tirere avanti, noaltri Soci un vè lasceremo vire da soli ma staremo sulle vostre tracce e l'ete già visto all'assemblea, l'acuto su l'articolo 54 dello statuto è un segnele che nelle poltrone un ce se fa il pisolino e un nè che se alza la meno perchè ce se sveglia de botto.

La Banca è nostra come dice e scrive il Presidente e se i momenti son tristi un se perso la fiducia, dopo un bocon amero vien de solito un po' de zucchero, questa è la vita come disse Gosto quando le galine presero la pipita e smessero de fa l'ova.

Speremo che quelli che comandano se mettino d'accordo per vi meglio tutti.

Disse il mi Beppe: "alla greppia se mettono all'ingrasso i vitelli che magnono magnono e più fanno una brutta fine".

Tonio de Casele

Mese mariano a Pietraia

- Nelle quattro serate dei mercoledì di maggio, le famiglie di Alessandro Zambri e Barbara Stanganini, di Aldo Magionami e Pupi Sonnati, di Fernando Donati ed Angela Meacci nonché di Pasquale di Iorio e Caterina Ferri, sostenendo il piacevole onere dell'ospitalità, hanno accolto, i molti compaesani che, rinunciando alla consueta intimità domestica, si sono ritrovati per l'appagante recita del Santo Rosario, secondo una consuetudine, divenuta bella tradizione, che favorisce l'incontro tra i membri della comunità pietraiese.

- **Domenica 16 maggio 2010**

I giovani dell'oratorio "Giovanni Paolo II" introducevano i misteri del S.rosario con canti e proprie riflessioni.

Don Albano, nell'occasione ha ricordato l'impegno profuso, per la catechesi degli adulti e il decoro della chiesa, dalla compagnia dell'Addolorata che, sull'altare dedicato, è raffigurata in una antica immagine copia seicentesca del dipinto di Tiziano conservato al Prado di Madrid.

- **L'ultima serata**, a coronamento del mese mariano, ha visto, nella settecentesca parrocchiale di Pietraia, un'ampia partecipazione popolare, alla S.Messa che, cele-



mons. Giovacchino Dallara, vicario episcopale, è intervenuto, con una meditazione mariana, all'adorazione eucaristica impreziosita dall'artistica simbologia dell'addobbo dell'altare sul quale troneggiava, nell'ostensorio, la sacra eucarestia.

brando "La visitazione di Maria a S. Elisabetta" ha, lunedì 31 maggio, stimolato molti dei presenti a proporre, con serenità e speranza, le intenzioni di preghiera, degna conclusione di un impegnativo programma di fede.

Francesco Cenci

**L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche**

**Domenica 20 giugno
(Lc 9, 18-24)**

**Logica
dell'impossibile**

Quello che, nell'ambito biblico diversifica Gesù da tutti i profeti e nell'ambito di tutte le religioni, lo rende diverso da ciascuna di esse, sta che ogni altra forma di culto mette sempre al centro qualcuno o qualcosa, mentre egli, come valore primario di culto mette se stesso. Tutto il resto: dottrina, riti e morale sono di ordine riflesso, tanto che alla domanda rivolta da un Rabbi ebreo a Benedetto XVI: *che cosa Gesù abbia aggiunto alla legge mosaica, la risposta è stata che egli ha messo come valore essenziale se stesso!* E come tale Gesù vuole essere identificato. A questo fine domanda che cosa la gente pensa di lui, e quando gli rispondono che è considerato uno dei tanti profeti, si sente completamente incompreso e chiede agli intimi se hanno una risposta diversa, conducendoli a identificarlo come *Figlio di Dio* della natura stessa del Padre, di cui è Figlio e senza il quale Dio non sarebbe Padre, qualifica essenziale alla stessa sua natura divina. Ma a questa sconcertante affermazione che lo innalza a livelli mai prima immaginati dal pensiero umano ne segue, a completamento della sua figura, un'altra più imbarazzante della prima, tutto il rovescio di essa, e tale da suscitare incredulità e proteste dagli stessi intimi coi quali sta parlando. Questo accade quando, appena riconosciuto come Figlio di Dio, si dice incamminato verso un tremendo fallimento con umiliazioni di ogni genere e morte sulla croce. E questo non basta ancora. Chi vuole seguirlo deve accogliere questo totale sradicamento dal modo comune di concepire l'esistenza umana: *Poi, a tutti, diceva: Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per*

causa mia, la salverà. Questo l'inconcepibile gioco col quale egli si presenta. E, con la serie dei paradossi non ancora conclusa, accadrà poi che, nonostante queste in apparenza inaccettabili proposte, sarà creduto e seguito, e quanto più creduto e seguito tanto più si rivelerà capace di dare successo all'umana esistenza come, per fare un esempio, si vede in Francesco di Assisi, concreta dimostrazione come *perdere la propria vita per causa sua* (di Cristo) sarà un *trovarla* al di là di ogni previsione.

E infine anche chi non accetta Gesù come *Figlio di Dio*, non si sa come, impedito di tacciarlo come irragionevole o megalomane anzi quasi costretto a riconoscerlo meritevole di sommo rispetto.

Ultimo paradosso, questo, della serie sopra elencata.

Cellario



**Locanda
Valle Dame
(Nuova gestione)**

Ristorante

Specialità di stagione

Cucina di mare (solo su prenotazione)

Camere bed and breakfast

E' gradita la prenotazione

Loc. Teverina, 28 - 52044 (Arezzo)

Tel. 0575/61.60.43-333/22.46.946

www.casavacanzevalledame.it

info@casavacanzevalledame.it

VII FESTIVAL DI
Musica Sacra
Gerusalemme città della mia gioia
Direttore Artistico Marco Frittano

CORTONA
3 - 11 luglio 2010

Da lunedì 3 a sabato 11 luglio
Da martedì 9 a sabato 11 luglio
Da mercoledì 10 a sabato 11 luglio

Venerdì 3 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 4 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 5 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 6 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 7 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 8 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 9 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 10 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 11 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 12 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 13 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 14 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 15 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 16 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 17 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 18 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 19 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 20 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 21 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 22 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 23 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 24 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 25 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 26 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 27 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 28 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Venerdì 29 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Sabato 30 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

Domenica 31 luglio
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 19.00
Oratorio di S. Maria Maddalena ore 21.00

La della poesia Quando

Frusciano le fronde
delle piante amiche
che mi videro bambina
ora mi davano
l'ultimo saluto
prima di lasciarmi.
Pesanti si fanno i passi
lungo lo stradone.
Oh Colle amato
non vorrei lasciarti!

Il distacco è doloroso.
Vent'anni di vita
lasciati alle spalle.
Il futuro incerto
mi aspetta
ma l'ombra del passato
non si cancellerà mai
nel mio cuore.

Marisa Valeri Chiodini



I Cimiteri del Comune

Preso atto

Delle condizioni in cui si trovano alcuni cimiteri del territorio cortonese, con fili elettrici delle lampade votive a cielo aperto, con problemi di impianto elettrico e di tensione (*bassa tensione*) con sbalzi che provocano continue rotture delle lampadine.

Preso atto altresì

Delle condizioni del cimitero di Cortona, dove dalle fotografie consegnatemi, si notano fili al suolo scoperti e cattiva manutenzione generale.

Considerato

Che, il servizio delle lampade votive è a pagamento, quindi dovrebbe essere sempre mantenuto attivo e funzionale dal gestore.

Chiede

- Di sapere l'esatto importo annuo che percepisce la Cortona Svi-

luppo per la gestione del suddetto servizio;

- Di sapere se sia mai possibile vedere nei vari cimiteri, fili elettrici a cielo aperto (*anche se si tratta di impianti a bassa tensione*) che possono provocare anche cadute a terra di persone;

- Di sapere i motivi per cui il gestore non si impegna a mantenere i cimiteri in modo decoroso e, soprattutto, il perché non si provveda a rivedere gli impianti elettrici che si trovano in pessime condizioni;

- Di sapere se quanto sopra segnalato rientra nelle norme di sicurezza, e se sono stati fatti sopralluoghi di recente ed eventualmente le risultanze degli stessi.

Il Consigliere comunale PDL per Cortona

Luciano Meoni



Lotta ai falsi invalidi per risanare l'Italia, qual è il vero obiettivo?

Autorevoli esponenti della Maggioranza hanno pervaso i media di invettive contro i falsi invalidi - causa del disastro economico - sui quali sarebbe caduta la scure di una politica nuova che elimina le ingiustizie e fa cassa.

Sono seguite veline artatamente false che buona parte dei giornali, schierati e non, hanno rilanciato acriticamente, senza approfondire i fatti e i risvolti. Dimenticando, ad esempio, che l'Italia per l'invalidità civile spende meno della Polonia, dell'Ungheria, della Francia e della Germania e di molti altri. Che meno di noi spende solo la Grecia, l'Estonia, la Bulgaria, l'Irlanda. Che la nostra spesa è inferiore all'Europa dei 15 e anche a quella dei 27 (Fonte: Relazione sullo stato economico del Paese, Ministero dell'economia).

Allo stesso tempo però, sono perfettamente consapevoli che un annuncio tanto roboante ed una campagna così accuratamente costruita non poteva non nascondere ben altro: il taglio delle prestazioni a persone con vera disabilità.

E si è iniziato da una "categoria" che già di tutele ne ha ben poche.

L'innalzamento della soglia percentuale dal 74% all'85% per vedersi erogare l'assegno mensile, non colpisce in alcun modo i falsi

invalidi, bensì principalmente persone con disabilità intellettive di media entità espulse dal mercato del lavoro per lo stigma dell'impotenza e per lo stesso stigma privati della vita di relazione ordinaria. Il carico assistenziale ricade, ancora una volta, esclusivamente sulle loro famiglie.

L'entità della loro disabilità è troppo bassa per poter accedere a prestazioni superiori (pensione e indennità di accompagnamento), ma troppo elevata per poter accedere al mondo del lavoro.

Ricordiamo che per queste persone è già previsto, ai fini pensionistici, un doppio requisito molto rigido: essere iscritti alle liste di collocamento e non superare un reddito annuo lordo di 4.408 (quattromilaquattrocentotto) euro. Disoccupati e indigenti.

Oltre a qualche centro diurno, con funzioni più di sollievo che altro, la collettività ha messo loro a disposizione solo l'assegno mensile di assistenza (256 euro al mese).

Poco più che un rimborso spese per il trasporto. Fin troppo facile prendersela con loro.

Inutile dire che se per lo Stato il risparmio sarà ridicolo, per i diretti interessati la nuova regola sarà una gravissima perdita.

Per Federazione Della Sinistra Gabriele Viti

Un nuovo negozio a Terontola

Ebe Boutique

Un'altra bella iniziativa imprenditoriale che merita attenzione, soprattutto perché a promuoverla è una persona giovane che ha deciso di investire sul territorio. Da pochissimi giorni a Terontola il negozio

proprio clientela uno spazio più comodo ed elegante. Ebe Boutique propone capi semplici e raffinati per tutte le età, dalla ragazza in cerca di un abbigliamento che segua le tendenze moda, fino alla signora più orientata ad uno stile informale per ogni occasione. Al



di abbigliamento Ebe Boutique si è rinnovato e ampliato. La sua proprietaria, Chiara Lupi, ha deciso di trasferire i locali in Via Fosse Ardeatine al civico 28, proprio a due passi dalla stazione ferroviaria e di fronte ad un comodo parcheggio gratuito. Un modo per offrire alla

negozio di Terontola è possibile trovare anche deliziosi accessori, dalle calzature fino ad un'elegante bigiotteria artigianale.

Alla giovanissima imprenditrice Chiara gli in bocca al lupo e gli auguri del giornale L'Etruria

L.L.



LA VOCE COMUNALE

In cantiere gli interventi per la sistemazione definitiva del parcheggio dello Spirito Santo a Cortona

L'area di sosta del Parcheggio dello Spirito Santo a Cortona è divenuta il principale parcheggio della città e, grazie alle scale mobili che collegano l'area auto a piazza Garibaldi, si sta rivelando una zona molto utilizzata dai turisti ma anche dai cittadini cortonesi.

Nonostante sia già utilizzato da tempo il parcheggio non è ancora del tutto terminato nelle sue opere secondarie.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto un programma di lavoro di oltre 500mila euro che andrà a completare la struttura entro due anni.

Un intervento atteso, programmato e finanziato, che va a completare una delle opere più importanti per lo sviluppo della Centro Storico.

I primi interventi partiranno già nel giugno 2010 con una operazione di Antispolvero su tutta l'area di sosta auto così da garantire un utilizzo corretto da parte degli autisti ed anche una più agevole percorribilità a piedi.

Dopo il periodo estivo parti-

ranno i lavori per la realizzazione di collegamenti pedonali (2 scale e percorsi, illuminazione e sistemazioni ambientali) tra i vari livelli del parcheggio.

Nella primavera del 2011 verrà realizzata la pavimentazione definitiva del II° livello del parcheggio, mentre nella primavera del 2012 è prevista la pavimentazione del I° livello del parcheggio e la costruzione di tutte le finiture e la sistemazione delle aree verdi.

Questa tempistica è dettata sia da fattori climatici sia dal fatto che non si può impegnare questa strategica area di sosta nei mesi estivi, quando il flusso turistico è maggiore; in questo modo si garantisce una continuità negli interventi ed un servizio alla città.

Parallelamente prenderà il via nell'autunno di quest'anno il project financing per la realizzazione e il recupero dei volumi edificabili al terminal-bus, collegamenti con ascensori, scale mobili, servizi igienici e quanto altro occorre per la fruibilità del parcheggio.

Andrea Laureanzi

Intervento del sindaco Vignini sui tagli alla Cultura

Ancora una volta ci troviamo costretti ad intervenire sulle decisioni prese dal Governo Berlusconi, che sembra non riuscire ad entrare in sintonia con il Paese e continua in una scellerata politica di tagli indiscriminati in ogni direzione deprimente l'economia e colpendo sempre i più deboli ed i settori più delicati.

In questo caso con la più recente manovra si è deciso, senza neppure consultare il Ministro di riferimento, di cancellare la cultura di un intero paese.

Quale Sindaco di una città come Cortona, che fonda il proprio sviluppo sulla cultura e che con orgoglio investe risorse ed energie su questo settore, non posso tacere di fronte a questi accadimenti. Cortona, la provincia di Arezzo ma anche la Toscana pagheranno un prezzo altissimo a queste scelte incomprensibili.

Quale è il criterio che decide la cancellazione dai finanziamenti per un Ente come l'Accademia Etrusca di Cortona, nata nel 1727, che ha fatto la storia della nostra comunità e che oggi gestisce assieme al Comune, con eccezionali risultati, un museo come il MAEC, centro culturale tra i maggiori della Toscana, o ancora quale idea di Italia si nasconde dietro alla cancellazione dei finanziamenti per enti come la Fondazione Guido d'Arezzo, l'Accademia Petrarca di Arezzo, o la Fondazione Gian-giacomo Feltrinelli, che proprio in questi mesi ha avuto l'incarico di gestire una serie di iniziative per le celebrazioni del 150 anniversario dell'Unità d'Italia? Certo non è quella che abbiamo noi.

Noi che lavoriamo ed operiamo nel territorio, lontani dai pa-

lazzi del potere a Roma, sappiamo quale sono i tesori ed i gioielli della nostra Italia, quelli in grado di fare la differenza, quelli che nei secoli hanno rappresentato un approdo sicuro anche nei momenti più bui, quelli che hanno formato la cultura e la civiltà della Toscana.

Questi Enti giudicati oggi inutili ed obsoleti da questa classe politica miope ed arrogante, rappresentano la nostra storia, sono gli scrigni della nostra civiltà.

Certo molti di questi devono essere riorganizzati, i costi ed i finanziamenti devono essere rigorosi, ma non si può cancellare questa storia. Non è questa l'Italia che vogliamo, non è questa la classe dirigente che ci meritiamo.

Da parte mia, quale Sindaco di Cortona, voglio lanciare un messaggio chiaro a chi ci amministra a Roma: non lasceremo nulla di intentato per difendere la nostra storia e non lasceremo soli questi Enti.

Il Governo ed il Ministro sappiano che c'è un'altra Italia fuori dai palazzi che con caparbietà, serietà ed onestà andrà avanti nonostante loro.

Il Sindaco di Cortona
Andrea Vignini

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Acqua da Montedoglio in Val di Chiana

Nelle scorse settimane le amministrazioni comunali di Cortona e Castiglion Fiorentino hanno effettuato una serie di incontri per illustrare alla popolazione il progetto per portare l'acqua dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana, che prevede la realizzazione di due nuovi impianti di potabilizzazione nelle frazioni di Ossaia e La Nave.

In particolare l'incontro di Camucia tenutosi il 28 maggio ha visto la presenza del sindaco di Cortona e Castiglion Fiorentino, del consigliere Regionale uscente Pasqui e tutto il gotha di Nuove Acque e AATO.

In occasione di questi incontri l'ingegnere che ha formulato il progetto ne ha giustificato la presentazione con l'esigenza di garantire un adeguato approvvigionamento di acqua per gli usi domestici e agricoli. Ancora oggi l'acqua pubblica non arriva, infatti, a servire importanti frazioni del comune di Cortona, come Centoia, Montecchio, Chianacce e San Lorenzo.

Numerosi cittadini hanno denunciato una situazione di disagio per l'attuale erogazione del servizio. La Lega Nord Arezzo è sempre stata contraria alla privatizzazione dell'acqua, anche quando molti di quelli che ora sostengono la campagna referendaria per la ripubblicizzazione del servizio votarono a favore a una privatizzazione che non ha portato alcun beneficio agli utenti, risultando la nostra acqua una delle più care in tutta Italia.

Fino alla nota sentenza della Corte Costituzionale, tanti cortonesi e castiglionesi hanno pagato per acqua depurata quella che invece depurata non era: il risarcimento richiede oggi la compilazione di moduli che risulta difficoltosa in particolare per le persone anziane.

Di fronte alle rimostranze della popolazione i nostri amministratori si sono limitati a parlare male del governo nazionale e a lamentarsi per gli effetti del patto di stabilità che loro stessi hanno sfiorato volontariamente.

Nell'incontro di San Lorenzo un signore ivi residente, senza ricevere adeguata risposta da parte degli amministratori, ha

dichiarato di doversi trasferire in quanto non potrà fare il bagno al figlio nascituro perché l'acqua del pozzo di sua proprietà risulta essere inquinata, a meno che non arrivi, entro la fine dell'estate, l'allacciamento alla prima diramazione del nuovo acquedotto.

La Lega Nord Arezzo auspica che le amministrazioni comunali di Cortona e Castiglion Fiorentino, gli enti competenti e la società concessionaria del servizio si adoperino affinché l'acqua pubblica arrivi al più presto a tutte le case dei due comuni interessati dal progetto.

La Lega Nord Arezzo per voce dei leghisti di Cortona e di Castiglion Fiorentino chiede la massima trasparenza riguardo i costi che si prospettano ingenti per le realizzazioni dei lavori (posizionamento delle tubature, punti di raccolta e successivo smistamento dell'acqua ecc.).

Ricordando che il nostro territorio è tradizionalmente oggetto di sfruttamento agricolo, di allevamenti intensivi e che nel tempo è stato esposto ad una urbanizzazione non sempre dovutamente controllata, la Lega avverte che, se non ci sarà un'adeguata presa di coscienza su quali prodotti coltivare (la coltivazione del grano, per esempio, necessita di irrigazione iniziale) e su che tipo di fertilizzanti utilizzare, sui controlli da effettuare negli allevamenti, da quelli di piccole dimensioni a quelli più grandi, e sull'obbligo di realizzare una rete di fognature con depuratori adeguati prima di concedere le varie autorizzazioni, la maggiore disponibilità di acqua potrebbe non già diventare una "grande opportunità di miglioramento sociale" - come affermato dai nostri amministratori - ma offrire loro soltanto il pretesto per gestire i finanziamenti previsti ai vari livelli ed il denaro pagato dai cittadini fruitori del servizio.

Lascia francamente perplessi che parli oggi di "opportunità di miglioramento sociale" chi per così tanto tempo ha governato i nostri comuni e poco ha fatto per salvaguardarne il territorio e migliorare il benessere della popolazione.

Lega Nord Arezzo
I leghisti di Cortona



Lions Club Cortona Corito Clanis

Presentazione di un importante restauro

Sabato 5 giugno, alle ore 17, ha avuto luogo, nella Sala Vasari del Museo Diocesano, la presentazione del restauro di un'Annunciazione (scuola bolognese di Gian Gioseffo dal Sole, Bologna 1654-1719), suddivisa in due quadri da stanza: Angelo annunciate e Vergine annunciata. Promosso dal Lions Club Cortona "Corito" Clanis, in collaborazione con il Comune e con la Banca Popolare, ed eseguito dal "Centro Restauri città di Cortona", questo restauro chiude un percorso iniziato nel 1997, quando fu allestita a Palazzo Casali la mostra su Pietro Berrettini.



Madonna

Con l'attuale, ultimo recupero, viene restituito intatto alla città di Cortona un patrimonio di arte e di storia che si colloca nell'ambito del collezionismo settecentesco della famiglia Venuti, veicolato attraverso la Pieve di S.Eusebio a Cegliolo.

La serata ha avuto inizio con l'introduzione della Presidente del Lions Club Cortona "Corito" Clanis avv. Anna Forconi Maserelli. Ha fatto seguito un intervento della socia lions, dott. Carla Micheli Giaccone, che, con la sua abituale competenza, ha illustrato il panorama artistico bolognese negli anni in cui si collocano i due dipinti e gli influssi della scuola di provenienza, per passare successivamente ad un'analisi dettagliata degli stessi.

Ha preso poi la parola il dott. Bruno Gialluca, che, sottolineando l'impegno profuso dal Lions nell'attività di recupero storico e artistico territoriale, nonché le molteplici componenti, di ordine culturale ed economico, che ciascun restauro innesca ed alimenta, ha suggestivamente ripercorso le fasi dell'identificazione, a suo tempo, di un gruppo di dipinti, rinvenuti

nella Pieve di S.Eusebio, come facenti parte della Collezione Venuti (il cui merito, del resto, è da ascrivere allo stesso Gialluca).

E' passato poi ad enucleare, attraverso la brillante carriera dell'audite fiscale Domenico Girolamo Venuti, i suoi gusti e le sue frequentazioni artistiche, le committenze cortonesi settecentesche, molto orientate verso autori bolognesi, come Pasinelli e Grati, quest'ultimo accolto giovanissimo, perché rimasto orfano, in casa dello stesso audite, per giungere, infine, alla presenza in casa Venuti di Marco Tuscher, accolto nella cerchia degli artisti emergenti ed affermatosi nel nostro territorio per importanti committenze non solo nell'ambito della pittura, ma anche in quello dell'architettura e della decorazione.

L'interessante percorso attraverso immagini proposto da Gialluca ci ha condotto alla scoperta di un Tuscher pittore, attraverso un suggestivo ritratto di Marcello Venuti giovane e di un Bacco, sotto le cui sembianze si cela una persona reale e, infine, di un Tuscher esperto decoratore, rintracciabile all'interno dello stesso Palazzo Fierli da lui progettato; l'analisi di tali decorazioni ha ricondotto il percorso ai raffinati dipinti murali del tempio neoclassico di S.Eusebio che, seppure esegui-



Angelo

ti agli inizi dell'Ottocento, richiamano tendenze artistico-decorative del secolo precedente e inevitabilmente ci riconducono a disegni e cartoni preparatori provenienti, forse, da quella stessa Villa Venuti per la quale Tuscher aveva eseguito il disegno dell'ampliamento solo in parte realizzato e che lo aveva ospitato da giovane artista.

Clara Egidi

Almanacco cortonese

di Rolando Bietolini



incontrerà il favore dei lettori; rimandiamo a momenti successivi una dettagliata presentazione di questo autore e della sua opera.

Per il momento basti sapere che Fabrizio Peli è uomo da Guinness dei primati, infatti egli possiede la più ampia collezione di libri di Pinocchio esistente al mondo. Già questo è un inestimabile biglietto di presentazione, che ci rende fieri della sua collaborazione e che dà sicuramente lustro al nostro giornale.

Grazie."

ALMANACCO CORTONESE

2 Giugno

1766 – Il cortonese Filippo Venuti, proposto di Livorno, rinuncia per motivi di salute alla propositura e si ritira a Cortona, dove morirà dopo pochi mesi.

3 Giugno

1409 – Ladislao re di Napoli, dopo aver catturato e rinchiuso Luigi Battista, signore di Cortona, ne saccheggia le case e conquistata Rocca e la città.

1431 – A Cortona, non essendo stato

rinnovato da tre anni il privilegio del prestito, si decide di inviare a Firenze un oratore per perorare la causa, con l'obbligo di illustrare i disagi dei Cortonesi costretti a recarsi altrove per procurarsi denari.

1944 – Al Calcinai di Cortona un bombardamento alleato fa crollare la casa della famiglia Lupetti ferendo tre persone ed uccidendone due che sono per strada.

A Cortona intanti il tenente Alberto Paltrinieri di Pavullo ferisce il militare Carlo Marinello di Venezia e, quando in ospedale apprende che il commilitone è grave, si uccide con la rivoltella. Sempre a Cortona i Tedeschi arrestano e trasferiscono a Firenze il Direttore dell'ospedale Prof. Pietro Livraga per presunto furto di benzina

5 Giugno

1894 – Luigi Diligenti, radicale eletto per il collegio di Cortona ed Arezzo, si scontra nel quadrato di Montecitorio con il capogruppo Felice Cavallotti in un furibondo pugilato. Ai colleghi, intervenuti per dividere i due parlamentari, sembra che il Presidente di turno On. Caetani di Sermoneta abbia fatto segno di lasciarli sfogare.

6 Giugno

1485 – A Cortona viene solennemente posta la prima pietra della chiesa del Calcinai.

1579 – In Santa Croce a Firenze viene solennemente inaugurato l'organo a canne costruito dal cortonese Onofrio di Serafino Zeffirini, celebre fonditore di cannoni e canne d'organo.

8 Giugno

1884 – Nel cortile interno di Villa Passerini al Palazzone di Cortona viene messo in attività un orologio da torre fornito dall'artigiano Virgilio Lelli.

1944 – Un gruppo di partigiani attacca sulla strada Cortona-Città di Castello una FIAT 500 dell'organizzazione Todt: un graduato tedesco è ucciso dal Capitano Bruno Valli e macchina e cadavere vengono gettati nel burrone sottostante.

Nel pomeriggio un caccia inglese mitraglia e fa precipitare alla Fossa del Lupo un aereo tedesco: tre morti ed un ferito grave.

9 Giugno

1508 – Il Pontefice Giulio II approva con Bolla pontificia il trasferimento della Cattedrale di Cortona da S. Vincenzo alla Pieve, situata questa in luogo più centrale e costruita da Comune con spesa abbastanza gravosa.

1590 – Muore Niccolò Vagnotti, grande idraulico già attivo nelle Fiandre, che risanò con colmate parte dei terreni paludosi nella Val di Chiana cortonese.

1799 – Gli insorti aretini al grido di "Viva Maria" partono per Cortona decisi a liberare la città dai Francesi.

Alle nove di mattina giungono a Castiglion Fiorentino ed altri contadini armati si uniscono a loro. Capitani da Giovanni Natti giungono fin sotto le mura di Cortona e, con molta temerarietà, chiedono ai Francesi di arrendersi. La guarnigione francese rifiuta e gli Aretini, coperti da una fitta sparatoria, abbandonano Porta Sant'Agostino ed entrano in città mentre i Francesi scappano da Cortona. I Francesi scappano da Cortona. I Francesi scappano da Cortona.

1974 – L'Abbazia di Farneta festeggia solennemente il recuperato titolo abbaziale. Don Sante Felici, che per questa comunità ha speso una vita intera, adesso può giustamente gloriarsi del titolo di Abate di Farneta.

10 Giugno

1944 – Arriva a Cortona e si stabilisce all'Albergo Nazionale il Feld

Maresciallo Kesslerling, comandante in capo delle forze tedesche in Italia.

11 Giugno

1420 – Mons. Francesco di Paolo da Cortona, eletto Abate di Farneta, rinuncia al Priorato della Chiesa di S. Bartolomeo di Cortona.

1944 – Fuggono da Cortona con l'ambulanza della Misericordia il segretario del Fascio ed alcuni squadristi.

12 Giugno

1405 – Sotto il principato di Aloigi Battista Casali, viene accordato a due ebrei di Città di Castello, per un periodo di 25 anni, il diritto ad esercitare il prestito nella terra di Cortona solo contro pegno di mobili e con un interesse annuo del trenta per cento.

13 Giugno

1371 – Francesco Casali, signore di Cortona, sfugge ad una cospirazione restando solo ferito di coltello ad una spalla. Vengono giustiziati 4 ribelli, mentre a quelli che riescono a fuggire sono confiscati i beni ed ai loro dipendenti vietato "d'ereditare come infami e rei di maestà".

1424 – A Cortona viene sventato un tentativo di rivolta contro il gioco fiorentino. I capi Giuliano Sellari, Alvise Petraccoli e Biagio della Biglia riescono a fuggire, mentre alcune figure minori sono arrestate e giustiziate in piazza.

1818 – Sorge in Cortona, per disposizione del Granduca di Toscana, il Conservatorio di S. Francesco di Sales.

14 Giugno

1409 – Le armate fiorentine cavalcano nel cortonese rubando, devastando e bruciando il borgo di Cegliolo.

1448 – Il cortonese Iacopo Vagnucci, chierico di camera di Tommaso Parentuccelli da Sarzana, quando questi viene eletto Pontefice, è nominato Vescovo di Rimini, sebbene insignito dei soli ordini minori.

1751 – Giuseppe I, figlio del re del Portogallo Giovanni V, nomina il medico anatomista cortonese Bernardo Santucci cavaliere di S. Iacopo con pesone di reis 30.000 per i suoi meriti di insegnamento presso l'ospedale di Todos os Santos di Lisbona.

1944 – A Camucia i Tedeschi aprono il consorzio vinicolo dando via al vino, marsala e vermouth che scorre per la strada. Numerosi i Cortonesi e i contadini che accorrono con caratelli, damigiane, fiaschi e perfino secchi dell'acqua. I militari aprono poi le porte dei magazzini dell'ammasso e distribuiscono gratuitamente 7 tonnellate di carburante, 70 quintali di canapa, 11 quintali di carta oltre ad olio, fagioli e formaggio, poi danno fuoco a ciò che resta.

15 Giugno

1440 – Niccolò Piccinino, Capitano di Ventura al soldo dei Visconti, lascia Perugia con 300 cavalieri e numerosi fanti e si accampa all'Ossaia con l'intento di attaccare Cortona aiutato da cospiratori all'interno della città. L'impresa viene però scoperta e, fallito il piano, il Piccinino si ritira in Valdipierle e da lì a San Sepolcro e ad Anghiari dove avrà luogo la storica battaglia.

1944 – A Cortona i Tedeschi vendono ad un macello pubblico, tra gli applausi della popolazione, 4 quintali di trippa di vitella a sole Lire 10 al chilogrammo.

1946 – A Cortona viene solennemente inaugurata dal Vescovo Giuseppe Franciolini la Via Crucis costruita lungo la strada che da Porta Berarda sale alla Basilica di Santa Margherita. Le 14 stazioni eseguite a mosaico sono opera del pittore cortonese Gino Severini.

1° Circolo Didattico di Cortona

“Noi per Voi”

Il 1° Circolo Didattico di Cortona ha organizzato, a chiusura dell'a.s. 2009-2010, una serie di eventi e manifestazioni che hanno visto la partecipazione di tutti i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

Al termine della settimana impegnata dalle Miniolimpiadi, ecco che il 1° Circolo ha dedicato ben tre giorni alla Musica e al Teatro.

“Musica e Teatro”, due progetti che da alcuni anni costituiscono punti di forza dell'offerta formativa del 1° Circolo di Cortona, hanno prodotto tre serate veramente emozionanti. La prima, quella del 12 Maggio, ha visto la presenza di alcune classi del Circolo che si sono “esibite” in lezioni aperte di propedeutica teatrale. I bambini, disinvolti e coinvolti abilmente dalle insegnanti, hanno dimostrato sul palcoscenico, simpatia, allegria ed abilità recitative.

Per questo percorso si ringraziano la signora Alessia Brivio, l'Associazione Autobahn e la Compagnia Il Cilindro. Le altre due serate, quella del 25 e 26 Maggio, hanno coinvolto altre classi che sono state protagoniste sia di esibizioni musicali che teatrali. Due pomeriggi emozionanti dove, tutti i bimbi, hanno dimostrato abilità

ritmiche, canore e strumentali.

Il Teatro Signorelli, elegante sede dei saggi, era “pieno” di bambini, insegnanti e genitori. Positivo il commento del Dirigente del 1° Circolo dottoressa Carla Fierli, entusiasta della riuscita dei saggi e il merito va sicuramente ai due esperti di musica: Chiara Lucherini e Stefano Giugliarelli.

L'attività dei due maestri, insegnanti dell'Associazione Amici della Musica di Cortona, ha certamente evidenziato la loro grande professionalità, la forte empatia con gli alunni ed un sincero spirito di collaborazione con i docenti coinvolti nel progetto.

Anche questa volta l'Associazione Amici della Musica ha permesso ai più piccoli di avvicinarsi al mondo musicale in maniera veramente sorprendente e le esibizioni, canore e strumentali con il flauto dolce, sono state di ottima qualità.

Per questo, si ringraziano calorosamente tutti quelli che hanno permesso la realizzazione dei Progetti di Musica e Teatro: lo sponsor ufficiale “Banca Valdichiana” (che da alcuni anni crede ed investe nella scuola), l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Amici della Musica di Cortona, gli esperti, gli insegnanti del Circolo e... i bambini.

Grazie e bravi tutti!



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

SEX AND THE CITY 2

Sono passati due anni da quando la fashionvictim Carrie (Sarah Jessica Parker) è coinvolta all'altare, la romantica Charlotte (Kristin Davis) è rimasta incinta, l'avvocato Miranda (Cynthia Nixon) ha perdonato il consorte e la seduttrice Samantha (Kim Cattrall) è tornata in città. Le quattro amiche più glamour della Grande Mela mollano NY per affondare le favolose scarpe griffate nelle sabbie del Medio Oriente, nel secondo episodio cinematografico tratto dalla patinata serie più trendy della tv. I grattacieli si declinano per lasciar spazio al deserto di un Abu Dhabi immersa nel lusso più sfrenato. Al posto dei taxi, cammelli assetati. Invece di larghe strade dai tombini fumanti, dune maestose. E le ragazze? Da vivaci donne in carriera, si sono tramutate in madri e mogli annoiate. Non c'è niente di meglio - allora - che volare alla volta dell'Egitto, per un'avventura da “le mille e una notte” firmata Michael Patrick King. Consigliato: Sì

Pallavolo Cortona Volley

Intervista al presidente Andrea Montigiani

La stagione è terminata ed è stata una di quelle largamente positive, del resto non può che essere così per l'annata di maggior successo nella storia della pallavolo Cortonese, visto che la squadra ha davvero sfiorato i play-off nel campionato di B1 e per questo è giustamente considerato un anno vincente.

L'unico rammarico è essere giunti a pari merito quarti ma per la differenza di vittorie non sfruttare la posizione per l'accesso agli spareggi.

Ma sentiamo cosa ci ha detto il presidente Andrea Montigiani su questa "sensazione" e su quali saranno le scelte per la prossima stagione.

Presidente, una grande annata, ma non vi dispiace non aver potuto disputare i play-off?

Avevamo la concreta possibilità di disputare i play-off ma ci sono sfuggiti davvero per un niente; certo all'inizio della stagione, pensavamo di aver allestito una bella squadra ma certi risultati non li immaginavamo. Eravamo convinti di poter arrivare nelle prime sei posizioni e con un programma pluriennale salire con gli obiettivi di anno in anno e se ci fossero state certe condizioni di tentare anche il salto di categoria. Anno scorso avevamo sofferto sofferto ma anche concretizzato esperienze importanti e quest'anno abbiamo fatto, credo il massimo. Abbiamo certo il piccolo rammarico che visto che eravamo lì con i play-off a portata poterli disputare e metterci in gioco sino in fondo mi sarebbe piaciuto. Sarebbe stato difficile comunque vincerli ma certo la squadra nelle ultime gare ha giocato davvero bene. In definitiva però sono contentissimo ed ho ringraziato sia la squadra che l'allenatore che il direttore sportivo perchè ci hanno dato la possibilità di vedere davvero una grande pallavolo.

Cosa ci può dire sulla squadra del prossimo anno a cominciare dall'allenatore?

L'allenatore è sicuramente confermato; ormai è da sei, sette anni qui a Cortona ed ha preso questa formazione dalla C2 ed adesso la squadra è nella pallavolo professionistica. Con Enzo Sideri c'è stato un apporto di esperienza sportiva ed umana che ha creato le condizioni sia atletiche che societarie per fare numerosi salti di categoria. Enzo è una persona su cui abbiamo fiducia estrema ed io mi sento di partire da lui e riconfermarlo a pieno. Sia a lui che al direttore sportivo abbiamo dato pieno mandato per sondare il mercato e vedere come possiamo allestire la squadra il prossimo anno. Certi ritocchi saranno necessa-

ri per vari motivi.

Come e se varierà la rosa il prossimo anno?

E' ancora presto per dirlo, ci stiamo lavorando, ma ancora non ci sono movimenti certi se non la mancata riconferma di Busato che era arrivato sul finire della stagione. Sappiamo anche che di certo il prossimo anno non avremo tra le nostre fila il libero Rossini, che ha fatto una scelta di vita ed ha sfruttato una grande occasione ovvero quella di giocare nelle fila del Città di Castello in serie A, del resto non era legato a noi da un contratto pluriennale e siamo contenti per lui perchè in qualche modo l'abbiamo ulteriormente valorizzato. Il resto della rosa è in teoria riconfermato anche se non nego che qualche problemino l'avremo perchè anche noi dobbiamo fare i conti con una crisi che è lunga dal terminare con tanti problemi in tutti i settori. Ho chiesto all'allenatore ed al direttore sportivo di fare scelte mirate tenendo presente come regola generale quello dell'abbassamento del monte stipendi in modo generale.

Questo non significa un ridimensionamento della società ma piuttosto che la società farà sempre le scelte migliori possibili, certa alla fine di onorare i propri impegni come ha sempre fatto finora e con me come presidente continuerà a farlo.

Dobbiamo lavorare bene e fare scelte oculate sapendo di poter riconfermare tutti se tutti vengono incontro ai problemi che ci sono oggi. Il nostro obiettivo per il prossimo anno è fare un campionato di alta classifica ma guardando bene anche al bilancio.

Per la squadra femminile cosa avete deciso?

Abbiamo fatto una scelta nel consiglio, visto che sono davvero molte le atlete iscritte alla pallavolo ed abbiamo deciso che destineremo un incremento dei fondi alla squadra femminile, fermo restando il discorso di un ridimensionamento del budget generale. Il prossimo anno avremo comunque una B1 competitiva ma anche la squadra femminile crescerà molto in competitività.

Come aumenterete questa competitività nel femminile?

Innanzitutto credo che il lavoro del tecnico Tropiano vada premiato e credo che lo riconfermeremo; ha dimostrato di lavorare bene e di saper tenere il gruppo e fare cose egregie con il materiale a disposizione pur senza l'esperienza necessaria nelle atlete della rosa. Per quanto riguarda il gruppo dovremo certo allargarlo e dovremo cercare soprattutto qualche atleta che ci faccia fare il salto di qualità.

R. Fiorenzuoli

Gara montabike Ciclo Club Quota Mille

Un buon successo della gara del 2 giugno 2010

Anche quest'anno la tradizionale gara di mtb organizzata dal Ciclo Club Quota Mille si è svolta con un discreto successo di partecipanti, nonostante il tempo non fosse al bello; inevitabile la riduzione del numero di atleti al via che comunque hanno fornito un buon spettacolo

e tenuto alto il livello di competitività della gara.

Ormai giunto alla ottava edizione il trofeo "Città di Cortona" con l'organizzazione del Ciclo Club Quota Mille ed il patrocinio del Comune di Cortona valeva come 5a prova del circuito mtb leghe ciclismo UISP di Arezzo e Siena; ed anche come 7° trofeo Colli e Valli

2010. Il luogo di ritrovo era presso il ristorante Portole di Cortona e la gara prevedeva un percorso agonistico di 34 km (2 giri) con 1100 m di dislivello ed una difficoltà calcolata come "media"; l'altra alternativa era il percorso cicloturistico di k 17 (1 giro).

Il tracciato della competizione

Paperini Giampiero del F Solution: quindi nella cat A4 (da 48 a 55) si è aggiudicato la vittoria Primavera Gianfranco del team Scott Pasquini.

Per il Ciclo Club quota Mille ha gareggiato Cangeloni David e per il Vis Cortona Triathlon Antonelli Alessio entrambi nella cat A3.



Il vincitore il n. 50 Montelatici ed il secondo classificato il n. 41 Tassini.

era nel Comune di Cortona in loc. Portole, e comprendeva strade e sentieri che si sviluppavano nei boschi di Portole, CastelGiudeo, Cerventosa e Ginezzo; un circuito davvero molto bello, impegnativo e panoramico con due belle salite che hanno acceso la gara sin da subito.

Alla fine l'ha spuntata Montelatici Luca, n. 50, del team Errepi FRW nella cat. A1 (da 19 a 32 anni), secondo classificato Tassini Simone, n. 41, del team Kona Bike Paradise.

Primo classificato nella cat A2 (da 33 a 39) è giunto Bianconi Guido del team Scott Pasquini; nella cat A3 (da 40 a 47) ha vinto

Un successo dicevamo nonostante il tempo non sia stato bello come ormai ci aveva abituati nelle passate edizioni recenti ma che ha reso la gara ancor più "cattiva" ed agonistica anche se più difficile per gli atleti che alla fine hanno trovato il rinfresco allestito sempre dal Ciclo Club Quota Mille davvero necessario per riprendere forze e morale.

L'organizzazione del Ciclo Club come sempre è stata impeccabile sia per quanto riguarda il percorso di gara che i preparativi ed il dopo gara.

L'appuntamento è per tutti al prossimo anno.

Riccardo Fiorenzuoli

Cortona Volley Under 13

Seconde nel campionato provinciale

Un brillantissimo secondo posto delle ragazze Under 13 del Cortona Volley, nel campionato provinciale di pallavolo.

Questi i numeri: 5 vittorie ed una sconfitta nel girone D di qualificazione dove militava l'avversaria di sempre Cassero che è stata battuta sia in casa che in trasferta con due secchi 3-0.

Si è così arrivati alla fase finale dove il giorno 16 maggio si sono incontrate le 4 migliori squadre dei 3 gironi e dove il Cortona Volley dopo aver battuto al mattino il fortissimo Terranuova per 2-1 ha dovuto soccombere il pomeriggio contro la Savinese con

proprio palazzetto.

Al di là di ciò è doveroso fare i complimenti ad una squadra veramente forte: un gruppo di elementi che in ogni partita ha evidenziato spirito di squadra, carattere, correttezza, sano agonismo e spesso un gran bel gioco.

Di tutto questo i genitori sono particolarmente contenti ed orgogliosi.

Un ringraziamento particolare alla coach Diletta Mannelli e alla dirigente Tiziana che hanno contribuito al raggiungimento di notevoli risultati tecnici e umani.

A tutte le ragazze va quindi il nostro più affettuoso augurio per nuovi e positivi traguardi.



analogo punteggio.

La partita è stata bellissima anche se condizionata dalla stanchezza delle ragazze cotonosi che hanno dovuto giocare 6 set nello stesso giorno a differenza della squadra Savinese che - questi i misteri del mondo sportivo - ha giocato la sua semifinale il giorno prima e tutte le partite finali nel

Le atlete della fotografia: Ceccarelli Giulia, Ferrante Eva, Cocci Francesca, Milani Chiara, Luchini Chiara, Mannelli Diletta (Coach), Catani Leonardo, Giovagnini Francesca, Capogna Anna, Vanni Eleonora, Cesarini Chiara e Mannelli Benedetta.

R.F.

Ginnastica Ritmica Cortonese

Saggio di fine anno

Sabato scorso nella palestra di Castiglion Fiorentino, si è svolto il saggio di fine anno dell'Associazione Ginnastica Ritmica Cortonese, a cui hanno partecipato molte atlete del Circolo di Cortona. Hanno partecipato ragazze di Terontola, Camucia, Castiglion Fiorentino e Montecchio.

Tutte hanno dimostrato grande capacità tecnica e grazia nelle loro esibizioni e hanno fatto un bel lavoro di squadra, sorridendo anche se commettevano qualche piccolo errore.

Erano presenti le insegnanti: Maria Biagi, Susanna Marchesi, Romina Tremori, Elisa Solfanelli, Marianna, Laura e Sara, che hanno accompagnato le atlete durante tutto l'anno e che hanno visto i miglioramenti e l'entusiasmo con cui praticano questa disciplina sportiva.

Le atlete più piccole utilizzava-

no per l'esercizio la palla oppure facevano l'esercizio a corpo libero; le ragazze più grandi utilizzavano anch'esse la palla, oppure usavano il cerchio, la fune e il nastro.

Un gruppo di atlete di Camucia si è esibito formando la bandiera italiana color verde, bianco e rosso.

Tutte le atlete erano emozionatissime e felici, applaudite da un pubblico numerosissimo e formidabile: quest'anno è passato in fretta, cadenzato dagli allenamenti e dalle gare, e il prossimo anno saranno entusiaste di ricominciare la loro avventura nel mondo della danza.

Arrivederci al prossimo anno e buone vacanze a tutti quanti, specialmente alle insegnanti e alle atlete che hanno partecipato a questo bellissimo sport: la ginnastica ritmica!

Noemi E. e Francesca N.

FUTURE OFFICE S.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

"chiavi in mano"
TUTTO COMPRESO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
"chiavi in mano"
CANTIERI

CONTO ENERGIA

ESIBIRI UN PREVENTIVO GRATUITO SUL SITO
www.cedamimpianti.it

ADDESSO ANCORA PIU' CONVENIENTE

INCENTIVI STATALI A RINGARA DISPONIBILI

A PARTIRE DA €5000

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente
Vice direttore
Isabella Bietolini
Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,
Laura Lucente
Opinionista
Nicola Caldarone

Collaboratori: Stefano Bertini, Rolando Bietolini,
Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi
Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci,
Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,
Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Mario Parigi,
Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Al-
bano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo
Sestini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro
Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-
cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-
ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Publicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale
51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-
nua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).
Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23
numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri
formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la
personale responsabilità dell'autore**

**Il giornale, chiuso in Redazione
mercoledì 9 giugno, è in tipografia
giovedì 10 giugno 2010**

ATTUALITÀ

**Il mercato e Cortona malata di successo
Rivisitare il destino della città
Vince il rione S.Marco Poggio**

CULTURA

**Francesco Attesti torna a suonare in Italia
La Corale S.Cecilia a S.Domenico
“Copia conforme”, Cortona scippata!**

DAL TERRITORIO

MONSIGLIOLO

Il 36° Festival della Gioventù

FRATTICCIOLA

Gli eventi estivi per il 2010

MERCATALE

Quando l'Agriturismo è anche Storia

SPORT

**Volley Under 13 seconda nel campionato provinciale
I programmi della Pallavolo Cortona Volley
Il saggio della Ginnastica Ritmica Cortonese**